anno 23 - n. 52 29 dicembre 1946 - 4 gennaio 1947 lire 15

RADIO corriere

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 ✶ pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA

	kC/s	metri
Ancona	1492	201,1
Bari I	1059	283,3
Catania	1104	271,7
Firenze II	1068	280,9
Genova II	986	304,3
Milano II	1258	238,5
Napoli I	1312	228,7
Roma S. Palomba	713	420,8
Palermo	565	531 —
S. Remo	1348	222,6
Torino II	986	304,3

RETE AZZURRA

	kC/s	metri
Bari II	1348	222,6
Bologna	1303	230,2
Bolzano	536	559,7
Firenze I	610	491,8
Genova I	1357	221,1
Milano I	814	368,6
Napoli II	1068	280,9
Padova	1429	209,9
Roma M. Mario	968	309,9
Torino I	1357	221,1
Venezia	1222	245,5
Verona	1348	222,6

ONDE CORTE

	kC/s	metri
Busto Arsizio I	9630	31,15
Busto Arsizio II	11810	25,40
Roma (fino ore 20)	7270	41,26
Roma (dopo ore 20)	7250	41,38

AUTONOME

	kC/s	metri
Radio Sardegna	536	559,7
Trieste	1140	263,2

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s
FINLANDIA			
Lahti	150	1875	160
FRANCIA			
♦ Programma nazionale			
Lione	20	335,2	895
Marsiglia	20	400,5	749
Nizza	60	253,1	1185
Parigi Villebon	100	421,7	695
Strasburgo	10	349,2	859
Tolosa	100	328,2	913
♦ Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1393
Grenoble	15	215,4	1393
Nizza	25	215,4	1393
Lione	25	224	1339
Parigi Romainville	10	386,6	776
♦ Montecarlo	—	410	731
Montecarlo o. c.	—	48,95	6130
OLANDA			
Hilversum I	100	301,5	995
Hilversum II	30	416	722
SVEZIA			
Falun	100	276,2	1086
Hörby	60	265,6	1132
Motala	150	216	1388,9
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Beromuenster	100	539,6	556
Monteceneri	15	257,1	1167
Sottens	100	443,1	677

NAZIONE	kW	metri	kC/s
UNGHERIA			
Budapest I	—	549,5	545,9
INGHILTERRA			
♦ Programma nazionale			
North England	100	449,1	668
Scotland	100	391,1	767
Welsh	100	373,1	804
Londra	100	342,1	877
Midland	100	296,8	1013
North Ireland	100	285,7	1050
♦ Programma leggero			
B. B. C.	150	1500	200
B. B. C.	100	261,1	1149
♦ Terzo programma			
West England	100	514,6	583
West England	100	203,5	1474

♦ Programma onde corte	metri
da ore 0,00 a ore 2 —	31,55
" 2 — " 6,30	48,98 - 31,55
" 6,30 " 8 —	31,55
" 8 — " 10 —	31,55 - 24,80
" 10 — " 18 —	24,80 - 19,76
" 18 — " 18,15	24,80
" 18,15 " 21 —	31,55 - 24,80
" 21 — " 22 —	48,98 - 31,55 - 24,80
" 22 — " 22,15	48,98 - 24,80
" 22,15 " 23,45	48,98
" 23,45 " 24 —	31,55

NUMERO **52**

29 DICEMBRE 1946
4 GENNAIO 1947

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO
VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41.172

PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.
VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TEL. 52.521

ORGANO UFFICIALE DELLA RADIO ITALIANA

Le regioni Adriatiche nel piano di ricostruzione della RAI

I NUOVI TRASMETTITORI
di Venezia ed Ancona

Sabato 21 dicembre è stato inaugurato il nuovo trasmettitore da 20 KW. della stazione radio di Venezia. Alla cerimonia sono intervenute le più alte autorità cittadine, tra le quali S. Em. il Cardinale Piazza, il Prefetto Notarianni, l'ammiraglio Vietina, il prosindaco Valentini in rappresentanza del Sindaco di Venezia. Alle 11 il «radiocronista» ha iniziato la trasmissione inaugurale; quindi S. Em. il Cardinale Patriarca ha impartito la benedizione ai nuovi impianti ed ha pronunciato brevi parole di augurio per la nuova attività della emittente veneziana.

Ha poi preso la parola il presidente della RA.I., on. Giuseppe Spataro, il quale ha pronunciato il seguente discorso:

Sono appena trascorsi venti giorni dall'inaugurazione della Stazione di Firenze, e la Radio Italiana inaugura oggi la nuova Stazione di Radio Venezia.

Così procede l'attuazione del nostro piano di ricostruzione: da una regione all'altra, da una realizzazione all'altra, in modo che tutta l'Italia disponga al più presto di un'attrezzatura radiofonica modernissima così che tutti gli ascoltatori, del Nord come del Sud, del Centro come delle Isole, possano ascoltare la radio nelle migliori condizioni.

L'inaugurazione di oggi ha però un suo significato particolare, un significato che vorremmo non avesse perchè esso ci è imposto dalle vicende internazionali: quello di dare a Venezia uno strumento sufficientemente potente per compensare la privazione di Radio Trieste che non è più collegata alle due reti nazionali.

Noi tutti fermamente crediamo che la giustizia dovrà infine prevalere, ma era nostro dovere mettere questa stazione in condizione di far sentire a tutta la Venezia Giulia la voce fraterna degli italiani e perciò da oggi Radio Venezia è pronta a compiere questa sua nobilissima funzione.

Questa stazione sorge a Campalto, dove funzionava anni addietro il Centro di radiodisturbi che aveva l'ingrato compito di creare intorno all'Italia una barriera di rumori tale da impedire che le libere voci degli altri Paesi giungessero fino a noi.

Dove prima dunque c'era uno strumento antidemocratico, c'è oggi uno strumento di cui l'Italia si servirà per alimentare la sua nuova vita democratica e per far conoscere ai Paesi vicini il desiderio che tutti noi italiani abbiamo di collaborare all'instaurazione di una vera pace fra tutti i popoli, ai quali possiamo ancora dare l'apporto della nostra civiltà, della nostra cultura, della nostra arte.

L'odierna inaugurazione ha però anche un altro significato che non potrà sfuggire agli ascoltatori delle Venezie e del Litorale adriatico settentrionale e centrale, i quali ne avranno sicuro giovamento. Questo significato è costituito dal fatto che oggi si inizia l'attuazione di quella parte del piano di ricostruzione che riguarda le regioni adriatiche: infatti gli ascoltatori di queste regioni dispongono ora di due stazioni — Venezia e Bari — la cui potenza è tale da essere ascoltate per un ampio raggio.

In più, oggi stesso, viene riattivata ad Ancona una stazione che dovrà permettere la saldatura radiofonica fra Nord e Sud, in attesa che una potente stazione sorga sul Litorale Adriatico centrale per migliorare l'ascolto specialmente negli Abruzzi e nel Molise.

Ma le stazioni non sono che strumenti tecnici i quali debbono diffondere, largamente e fedelmente, i programmi della Radio Italiana, la quale, insieme al piano di ricostruzione tecnica, va attuando un piano di rinnovamento artistico.

Gli ascoltatori desiderano infatti programmi di alto livello artistico e molto variati. Perchè ciò sia possibile occorreva innanzitutto assicurare la vita della Radio Italiana e quindi è stato necessario avvicinare il prezzo del suo servizio al suo costo effettivo.

Quest'operazione di adeguamento che in tutti i settori della vita economica è stata già compiuta nel nostro Paese come all'estero, con aumenti di gran lunga maggiori del nostro, permetterà anche alla Radio Italiana di venire incontro ai desideri del pubblico.

Potremo in tal modo — se tutti gli abbonati compiranno il loro dovere come hanno fatto sinora — migliorare la nostra produzione, che, purtuttavia non è — lo possiamo affermare contro le facili critiche degli eterni scontenti e dei soliti interessati che facilmente sono individuabili — non è attualmente inferiore a quella delle Radio degli altri Paesi.

Noi però possiamo e dobbiamo fare ancor di più, perchè la nostra terra è generosa con gli artisti e con gli uomini di cultura, come ci ricorda questa Venezia da cui tanti artisti italiani sono partiti per tutte le parti del mondo e a cui tanti artisti stranieri sono venuti ad ispirarsi e a creare opere immortali.

Rinnoviamo perciò da questa città il nostro appello agli artisti di forte ingegno perchè si impegnino a darci le loro migliori energie e agli ascoltatori perchè vogliano collaborare con noi, con i loro consigli e le loro proposte, per migliorare sempre più la Radio Italiana che è al loro servizio e al servizio del Paese.

Ogni antenna che risorge è un nuovo impegno per tutti i lavoratori della Radio ed è insieme la prova che le nostre promesse vengono mantenute.

Noi speriamo che in questa fatica ci sostengano tutti gli ascoltatori, ai quali desidero rivolgere l'augurio natalizio a nome della famiglia radiofonica italiana.

GIUSEPPE SPATARO

Il presidente della RAI inaugura la nuova stazione di Venezia alla presenza del Cardinale Patriarca e delle principali autorità cittadine

Riunione del Consiglio di Amministrazione della RAI

Nomina delle commiss oni consultive per la scelta dei programmi musicali

Si è riunito il 19 dicembre in Torino il Consiglio di Amministrazione della R.A.I. sotto la Presidenza dell'On. Giuseppe Spataro e con l'intervento anche dei rappresentanti dei Ministeri interessati.

Il Consiglio, a seguito dell'istruttoria penale a carico del Direttore Generale Ing. Enrico Carrara, ha incaricato provvisoriamente delle funzioni di Direttore Generale il Dott. Marcello Bernardi, Vice Direttore dell'Ente.

Il Consiglio ha preso atto della relazione dei Sindaci attestante l'assoluta regolarità della gestione aziendale.

Il Consiglio ha nominato due Commissioni Consultive per la scelta dei programmi della musica sinfonica, invitandone a far parte per Roma:

1) il Commissario del Conservatorio Musicale di Roma;

2) il M° Vito Frazzi, Direttore del Conservatorio di Firenze;

3) il M° Achille Longo, Titolare di Composizione al Conservatorio di Napoli;

4) il M° Bernardino Molinari;

5) il M° Fernando Previtali;

6) e un compositore di musica sinfonica in rappresentanza del Sindacato Nazionale Musicisti e Compositori,

per Torino:

1) il M° Ludovico Rocca, Direttore del Conservatorio di Torino;

2) il M° Riccardo Pick-Mangiagalli, Direttore del Conservatorio di Milano;

3) il M° Federico Ghedini, Titolare di Composizione al Conservatorio di Milano;

4) il M° Vittorio Gui;

5) il M° Mario Rossi;

6) e un compositore di musica sinfonica in rappresentanza del Sindacato Nazionale Musicisti e Compositori.

Ci riserviamo di illustrare sul nostro giornale gli scopi e le finalità delle Commissioni Consultive per la scelta dei programmi di musica sinfonica nominate dal Consiglio di Amministrazione della RAI.

IL TEATRO POPOLARE

Capita spesso alla Radio di ricevere lettere del tenore di questa: «*Le trasmissioni teatrali, che sono quelle che più c'interessano, cominciano troppo tardi. Chi lavora e deve andare a letto presto perchè al mattino ha da alzarsi di buon'ora, non può restare in ascolto fino a notte inoltrata. Non potreste anticipare? Rinunciare alle commedie o troncarle a metà spiace, specie allorchè si tratta di argomenti che ci interessano da vicino o di azioni che abbiano degli impensati e sorprendenti sviluppi. Ci accontenteremmo finissero non più tardi delle 22,30. Avere qualche bella commedia nel pomeriggio del sabato non sarebbe possibile?*».

Con lettere di tale tipo, altre, sostanzialmente poco diverse, del genere di questa: «*Siamo gente d'età e alla sera amiamo andare a letto presto.* (Dicono «amiamo», ma dovrebbere dire «dobbiamo», perchè ad una certa età il riposo è nutrimento e fors'anche qualcosa di più del nutrimento). *Tutto ciò che la Radio trasmette c'interessa, ma quello che più ci piace sono le commedie e ci rincresce lasciarle a metà allorchè finiscono troppo tardi. Non potreste cominciarle un pochino più presto? Fareste un piacere anche ai nostri figliuoli: ai giovani, che passata una certa ora si addormentano, e agli anziani che sono preoccupati del fatto che debbono alzarsi presto. Una qualche commedia nel pomeriggio della domenica non potreste trasmetterla? Carosio che per filo e per segno ci racconta ciò che accade nei campi di giuoco, chi le dà e chi le prende, c'incuriosisce, ma finite le cronache, una commedia un po' allegra o un dramma di forte contenuto lo sentiremmo volentieri*».

La RAI, riconfermando il suo proposito di andare sempre più incontro ai desideri degli ascoltatori, ha deciso di fare qualche cosa per accontentare gli uni e gli altri. Non sarà proprio tutto ciò che chiedono, ma un qualche cosa che li assicuri che i loro desideri sono tenuti presenti.

Non sarà sfuggita agli ascoltatori la novità che è stata introdotta nei programmi di prima sera. Era tutta una specie di conversazioni interessanti questa o quella categoria, questo o quell'altro gruppo di persone, ma non la generalità che veniva messa in onda tra le 19 e le 20. Tenuto presente che questa è già da considerarsi un'ora di pieno ascolto sono state ristrette le comunicazioni per far posto ad un programmino, limitato per ora alla Rete Rossa, che interessi tutti: concerti, commedie, varietà di pretesa limitata e di breve durata, ma composti ed eseguiti con la stessa cura e sollecitudine con cui vengono concretate e realizzate le cose maggiori messe in programma. Quanti amano le commedie e vorrebbero si anticipasse l'ora di trasmissione, cosa per il momento non ritenuta possibile, hanno il compenso di poter sentire tra le 19 e le 20 qualche interessante lavoro teatrale. Ed è ad essi che si indirizza il discorso.

Ma non è soltanto con queste brevi commedie, inserite nei programmi di prima sera, che la Radio si propone di soddisfare il desiderio di quanti amano le trasmissioni teatrali e chiedono delle innovazioni, ma bensì col fare posto nei programmi ad un Teatro popolare che avrà appunto per scopo di venire incontro a ciò che chiedono quanti vorrebbero fossero messi in onda nel pomeriggio del sabato o della domenica drammi sociali e drammi spettacolosi.

Teatro popolare. Sarebbe forse meglio detto Teatro del popolo, poichè è proprio a trasmettere lavori che il popolo mostra prediligere, che sarà volta l'attenzione di coloro che ne cureranno le sorti. Al teatro il popolo chiede delle emozioni, e delle emozioni forti: ridere da sganasciarsi e piangere a catinelle. Ma vuole anche sentir parlare e discutere delle cose che lo interessano direttamente con rispetto dell'arte ma anche del buon senso. Ama sul palcoscenico veder gente che conosce e alla quale sente di rassomigliare. E sono le passioni che sente lui, che prova, a cui è soggetto, che lo rallegrano o lo fanno soffrire, quelle che ama veder scatenate sul palcoscenico. E il bene e il male marcatamente distinti, e l'uno castigato e l'altro esaltato. E vuole vedere affermate e difese quelle idee che rappresentano il fondo di moralità comune: il rispetto per gli altri, la libertà e la giustizia per tutti. Nel Teatro di ogni tempo e di ogni nazione, c'è da scegliere. E la RAI per il suo Teatro popolare sceglierà le produzioni che dilettano, rallegrano, commuovono, ma anche educano gli spiriti.

Il Teatro popolare della Radio aprirà il suo ideale velario alle ore 17 del sabato di ogni settimana e lo chiuderà alle ore 18.45, non più tardi. Qualche minuto di conversazione per dire dell'autore e dell'opera, e un'ora e mezza di recita.

Sabato, 3 gennaio, recita d'apertura nella quale si eseguirà il più potente ed il più noto fra i lavori teatrali di Leone Tolstoi, *La potenza delle tenebre*. E' un dramma che ebbe per primo interprete in Italia Ermete Zacconi, e non ci fu chi lo superò. E' la Russia dei contadini, la Russia dei *mugik*, che Tolstoi porta alla ribalta in questo suo dramma a cui ha posto per sottotitolo: *Anche se l'uccello s'impiglia con la sola unghia è perduto*, la Russia in cui già sono in fermento i germi della rivoluzione.

A questa prima opera teatrale ne seguiranno altre di ogni epoca, di ogni stile, di ogni intendimento. E' intenzione della RAI che il Teatro popolare alterni i drammi sociali, i drammi che commossero le folle per il contrasto dei caratteri, la violenza delle passioni, la vastità delle azioni determinate dall'urto di sentimenti elementari e le opere nelle quali gli autori si preoccupano dei problemi che interessano, non tanto l'uomo, quanto la società, non l'individuo ma la massa e propongono e propendono per le soluzioni che la coscienza suggerisce, che la giustizia impone, e che possono contribuire a pacificare gli spiriti e ad assicurare un generale benessere. E, ciò che più importa, a far migliore la società in cui si vive.

Tra le une e le altre inserirà ogni tanto delle opere di puro diletto, che servano a confortare e a rallentare gli spiriti.

La Radio si adoprerà perchè le realizzazioni corrispondano alle intenzioni, con la fiducia di incontrare l'approvazione degli ascoltatori.

* *

La produzione dell'energia elettrica
in Italia

Abbiamo recentemente segnalato le condizioni della radio nei confronti dell'attuale situazione dell'energia elettrica in Italia. Crediamo ora interessante, per i nostri lettori, riportare le dichiarazioni fatte dall'ing. Selmo, Direttore generale della S.I.P., al «Bollettino Economico Ansa», in merito allo stato della produzione dell'energia elettrica in Alta Italia.

— *Sebbene la potenzialità degli impianti attualmente in esercizio in Alta Italia sia di poco inferiore a quella di anteguerra, in complesso la produzione di energia elettrica raggiunge già il livello prebellico. La S.I.P. ad esempio, produce ora 2.400 milioni di kWh all'anno. Occorre però rilevare che, salvo qualche precipitazione a carattere temporalesco, sono mancate le pioggie autunnali, mentre si è avuto un aumento di consumo, provocato da un complesso di circostanze. Oggi il consumo di energia supera i massimi che mai siano stati raggiunti negli anni precedenti, tanto che esso si può valutare di oltre il 30 % superiore a quello dell'anno scorso e del 10 % circa maggiore del massimo raggiunto finora in Italia. Dai diagrammi di consumo della S.I.P. si nota che il 20 ottobre 1945 si erano consumati 1450 milioni di kWh, mentre alla stessa data di quest'anno il consumo è già arrivato a oltre due miliardi. Il fabbisogno di energia elettrica in Alta Italia per il semestre che va dal 1° ottobre al 31 marzo è di 6.800 milioni di kWh. L'85 % di questa energia è assorbito dall'industria, il 15 % dalla illuminazione e dalle applicazioni domestiche, escluso il riscaldamento.*

Di fronte a questo fabbisogno ecco quali sono le possibilità: tra serbatoi ed energia che può essere importata si hanno 1.700 milioni di kWh; le acque fluenti possono dare, in un anno normale, 4 miliardi di kWh, che si ridurrebbero a circa 3 in un anno scarso. Nella migliore delle ipotesi atmosferiche, ci troviamo di fronte ad un disavanzo di 1.100 milioni di kWh, che salirebbero a 2 miliardi in condizioni sfavorevoli. Ciò significa un deficit che arriva al 30 % sul fabbisogno. La quantità di energia che manca non può essere prodotta dalle centrali termiche, anche se queste avessero il carbone necessario, poichè la loro potenzialità non è sufficiente.

Dopo aver accennato alle difficoltà sussistenti per l'uso del carbone da parte delle centrali termiche — di Turbigo, Milano e Torino — anche in relazione alla deficienza di vagoni ferroviari, l'ing. Selmo conclude:

— *Dal 1943 non è più entrato in funzione alcun nuovo impianto. Sia a causa della guerra, sia per la carenza di materiali, sia per la deficienza di mano d'opera, i lavori di costruzione erano stati assai rallentati. Prima della guerra la producibilità di energia elettrica in Italia era di 20 miliardi di kWh. Con le distruzioni che si sono avute nell'Italia centro-meridionale essa è stata ridotta a 15 miliardi; oggi si arriva a 17 miliardi, sicchè in definitiva si ha una diminuzione del 15 % rispetto al periodo prebellico. Di impianti nuovi ce ne sono dappertutto in costruzione, ma i primi apporti non potranno aversi prima del 1947-48. In Piemonte nel 1947 entrerà in servizio l'impianto di Hône, in Valle d'Aosta, che darà 130 milioni di kWh all'anno; nel 1948 sarà pronto quello di Cimena con altri 140 milioni di kWh all'anno. Nel 1949-1950-1951 entreranno in servizio, per conto della S.I.P., altri tre o quattro impianti che daranno complessivamente 700 milioni di kWh all'anno. Inoltre la A.E.M. di Torino, nel 1950, sarà in grado di produrre altri 300 milioni di kWh. E' già in corso di avanzata preparazione il piano delle nuove costruzioni da parte delle grandi imprese idroelettriche, che dovrebbero condurre, in sei o sette anni, ad aumentare la produzione di 10 miliardi di kWh in modo d'arrivare ai 30 miliardi. Ma occorrono materie prime, macchinari, mano d'opera e capitali. Per quanto riguarda il capitale bisogna tener presente che il costo di impianto per la produzione di un kWh varrà, a seconda dei tipi di impianto, da 20 a 30 lire, sicchè per effettuare il programma occorrono almeno 250 miliardi di lire, a cui vanno aggiunti altrettanti per le linee e le cabine di trasformazione occorrenti per arrivare alla utenza.*

* *

IL FALSO REPUBBLICANO

Sean O' Casej, nacque a Dublino il 31 marzo 1884 e prima di diventare scrittore fu muratore, ferroviere ed operaio. Nato dal popolo trasse dalla sua dura vita con il popolo irlandese l'esperienza che gli fornirà tutti o quasi gli spunti per la sua attività di scrittore Non fu però soltanto la sua vita di operaio a ispirare l'arte di O' Casej, ma anche la tragedia dell'Irlanda.

Dopo la guerra, venne la rivoluzione irlandese del 1920. Nei giorni della ribellione agli inglesi, tutte le vecchie canzoni dell'Irlanda, ritrovarono una nuova primavera e i vecchi eroi si confusero con i recenti, la leggenda con la realtà, una realtà di sangue, di dolore.

In tutti i principali lavori di O' Casej si ritrova il dolore del suo popolo: potrebbe tutto ciò perfino diventare monotono se il poeta non desse ogni volta il meglio di sè, con una sensibilità sempre vibrante e immediata, sempre originale. Il problema politico si alterna e talvolta, nello stesso lavoro, si inserisce con il problema sociale, problema reso più grave dalla povertà dell'isola irlandese e dal carattere instabile, fantasioso e molte volte fuori della realtà, dei suoi abitanti.

Il lavoro più noto in Italia di O' Casej è indubbiamente la Spia, giudicata come l'opera più importante, più completa e più duratura dell'autore irlandese. Rappresentata nel 1925 per la prima volta, la Spia ebbe fin dal suo primo apparire un grande successo. Si tratta della terza opera di teatro scritta da O' Casej: malgrado ciò egli raggiunse in questa opera un equilibrio artistico ed una così perfetta fusione di tutti gli elementi del lavoro, come avrebbe potuto fare soltanto un autore già esperto, nel pieno possesso di tutti i suoi numeri migliori e dei mezzi tecnici per esprimerli.

Il falso repubblicano trae la sua importanza dal fatto che fu il primo lavoro di O' Casej apparso sulle scene, nel 1923.

La vicenda è questa: in una stanza di una casa popolare di Dublino vivono due amici, Donald Davoren e Seumas Shields. Seumas è un venditore ambulante, Davoren un poeta, visionario e poltrone. Davoren ha acconsentito ad abitare nella casa dell'amico illudendosi di potervi vivere in pace, e di potersi dedicare in piena tranquillità alla poesia. Invece quella piccola camera è situata in una delle zone rumorose della città, una casa piena di movimento, come accade nelle case abitate dalla povera gente. Infatti anche quella mattina molte persone vanno e vengono in quella camera. Primo fra tutti è Maguire, un compagno di lavoro di Seumas che arriva di corsa, e deludendo l'amico che sperava di averlo con sè per il solito commercio della giornata, lo avverte che dovrà recarsi in un paese vicino, e dopo aver lasciata una valigia in deposito esce di nuovo di corsa. Dopo Maguire è la volta del padrone di casa che viene a reclamare l'affitto scaduto. E forse la riscossione dell'affitto non è il solo motivo che ha spinto il padrone di casa fin lassù. La presenza di Davoren in quella camera ha suscitato molte curiosità e molte fantasie. Si è in tempo di guerra civile e di cospirazione. In ogni persona non ben conosciuta i vicini vedono un cospiratore od una spia. Davoren, con il suo portamento aitante e giovanile, con la sua eloquenza e la sua solitudine è stato identificato con il personaggio più caro alla fantasia dei popoli oppressi: l'eroe, coraggioso e disinteressato come ognuno vorrebbe essere e non riesce ad essere. Naturalmente le reazioni sono diverse a seconda delle persone. I vili temono che la presenza di Davoren rechi dei guai collettivi agli abitanti della casa, i generosi invece vorrebbero vivere accanto a lui e conoscerlo. Fra i generosi vi è Minnie, una giovane e graziosa ragazza che appena Davoren è solo, entra in quel suo rifugio e si presenta a lui con il suo più bel sorriso. Minnie parla a Davoren di poesia, di fiori e di patria. Davoren, attratto da Minnie, si accende senza volerlo e accorgendosi di essere stato scambiato per un eroe sta al gioco, e vi si diverte, e recita perfettamente la parte dell'eroe nascosto, modesto e prudente, ma pur sempre eroe. Il colloquio fra Davoren e la ragazza sta facendosi sentimentale e intimo quando dalla porta rimasta aperta entra una deputazione di strana gente: sono vicini di casa che vengono in presenza del falso repubblicano Davoren per sottoporgli una mozione rivolta all'esercito repubblicano in difesa del signor Galloger, perseguitato da alcuni ragazzacci. Davoren li ascolta con molta degnazione, spasimando di rimaner nuovamente solo con Minnie e quando finalmente gli altri se ne andranno egli potrà cogliere sulle sue labbra una promessa ed un bacio.

Intanto è scesa la notte. Il poeta Davoren sta scrivendo. E' una paurosa notte di coprifuoco. Nella strada non si sente che il passo cadenzato e ferreo delle sentinelle, il suono cupo con cui camminano gli eserciti di tutti i paesi quando opprimono un popolo. Ogni tanto un colpo di fucile e poi un silenzio. Lamenti di ubriachi e di feriti forse. Davoren non vuol sentir nulla: egli è un inetto, ma si illude di essere una creatura superiore. Non vive nella disperazione degli altri perchè si crede un poeta, dotato di ali per spaziare nel cielo, lontano dalla realtà. Nella sostanza egli è un vile che trova più sicuro parlare alle stelle che correre i rischi dei patrioti che cadono di notte, senza aver tempo di guardare il cielo se non per maledire la luce della luna che può tradirli.

Intanto le chiacchiere che si son fatte su Davoren hanno attirato l'attenzione della polizia. Una ronda si è avvicinata ed ha circondata la casa. Lo viene ad annunciare la candida e lieta Minnie, in ansia per il suo creduto eroe. Davoren si sbianca in viso. Egli sa che nella valigia che Maguire, l'amico di Seumas, aveva depositata nella camera vi sono delle bombe. Infatti il modesto Maguire, venditore ambulante, era un cospiratore ed aveva lasciata la vita il giorno prima in una scaramuccia ai bordi di una strada. Minnie è corsa per salvare Davoren, e informata del contenuto della valigia, la prende e la porta nella sua camera. Subito dopo la perquisizione incomincia. La casa viene frugata e la valigia scoperta. La candida Minnie viene trascinata via fra il picchetto armato. Ella, forse per farsi sentire da Davoren, grida ad alta voce: « Viva la repubblica! ». E appena la macchina della polizia si fermerà, ella tenterà di fuggire, forse di nuovo verso Davoren. Ma una raffica di fucile la stenderà sulla strada, morta per la repubblica in apparenza, morta in realtà per un sogno: quello di aver conosciuto uno degli eroi che caddero per la verde bandiera della libertà irlandese.

« E' terribile pensare che Minnie sia morta, ma è ancora più terribile pensare che Davoren sia vivo ». Davoren vede dunque chiaro in sè stesso, è conscio della sua viltà e della sua impotenza di fronte alle azioni veramente degne di un uomo. Ma non riesce ad essere diverso, e continuerà a consolarsi con le sue inutili fantasie, con le sue vuote parole.

In questo suo dramma O' Casej ha guardato spietatamente nel cuore e nell'anima dei suoi personaggi. E la fine del lavoro coglie quasi di sorpresa, cruda e violenta, come se in quella notte buia, con la morte di Minnie, fossero cadute tutte le speranze negli uomini e nel loro coraggio, e non fosse rimasto che lo spettacolo dei vili che quasi sempre sopravvivono, insieme ai corrotti, a tutte le guerre e a tutte le rivoluzioni, per sfruttare il sacrificio dei morti.

R. LAGUZZI

« Il falso repubblicano », tre atti di Sean O' Casej - Mercoledì, ore 21,25 - Rete Rossa.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato l'aumento del canone

di abbonamento alla Radio per il 1947

Su proposta del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, sabato 21 dicembre è stato approvato dal Consiglio dei Ministri uno schema di decreto-legge di aumento del canone relativo al servizio delle radioaudizioni.

Confermando la decisione presa dal Comitato interministeriale dei prezzi, il Consiglio ha approvato all'unanimità l'aumento del canone a lire 1000 annue, con facoltà di rescissione del contratto.

Antonio Gandusio e un gruppo di attori della Compagnia di Prosa di Radio Milano in una scena della « Finta ammalata » di Goldoni, trasmessa dalle stazioni della Rete Azzurra la sera del 12 dicembre. (foto Fari)

Sergio Prokofief

Nel salone del Conservatorio di Mosca, alle 21,30 di una sera del gennaio 1945, l'annunciatrice salì sul podio e disse che *«in nome della patria sarebbe stato recato un aiuto ai valorosi combattenti della prima armata ucraina che avevano infranto le difese tedesche».*

I giorni tragici di Stalingrado erano finiti. Cominciava l'offensiva in Polonia.

Le parole dell'annunciatrice furono seguite dal rimbombo di una lontana scarica di artiglieria. Un uomo magro e calvo salì subito sul podio, salutando con un breve inchino l'orchestra filarmonica di Stato di Mosca. Sembrò per un istante assorto nel contare i colpi dell'artiglieria. Al ventesimo colpo si scosse ed alzando la bacchetta fece conoscere al mondo la sua ultima sinfonia.

L'uomo sul podio era il maggior musicista russo vivente e la sua sinfonia, la *Quinta*, era una poderosa creazione, ispirata un po' dal dinamismo della società sovietica, un po' dal lirismo pastorale di Cecof.

La *Quinta Sinfonia* fu definita dal musicista russo Sergio Koussevitsky che la fece conoscere negli Stati Uniti. «il maggior evento musicale degli ultimi anni, il più grandioso dai tempi di Brahms e Ciaikowski». Non tutti i critici musicali condivisero l'entusiasmo di Koussevitsky per i suoi compagni russi Shostakovich e Prokofief, nè il giudizio che il primo, coi suoi trentanove anni, fosse un grande compositore in potenza ed il secondo, coi suoi cinquantaquattro, un grande compositore ormai affermatosi.

In realtà Prokofief — come dice l'edizione mediterranea della rivista americana «Time» — era noto al gran pubblico degli Stati Uniti specialmente per la deliziosa fiaba musicale *Pierino e il lupo*, composta per aiutare i bimbi ad identificare gli strumenti musicali. Tuttavia i dischi grammofonici di Prokofief sono negli Stati Uniti più venduti di quelli di Mozart.

Contemporaneamente alla Quinta Sinfonia, Prokofief compose il balletto *Cenerentola*, come commento musicale al film di S. Eisenstein *Ivan il Terribile*, ed un'ambiziosa opera basata sul capolavoro di Tolstoi, *Guerra e Pace*. Successivamente un'*Ode per la fine della guerra*, allestita per una orchestra con otto arpe e quattro pianoforti. Quando un giornalista chiese a Prokofief cosa cercasse di esprimere con la Quinta Sinfonia, egli rispose: *«Lo spirito dell'uomo, la sua anima o qualcosa di ciò».*

Egli compone con il metodo di un letterato o di un matematico: annota in tanti taccuini temi per future composizioni. I motivi gli vengono in mente in qualsiasi momento, mentre passeggia, mentre è coricato, tanto da saltar giù dal letto per annotarne uno; ma specialmente quando viaggia in treno dove il ritmo delle ruote sui binari gli è di stimolo all'ispirazione. Allorchè ha accumulato un certo numero di spunti, si mette a preparare uno schema per una composizione in cui utilizzarli.

La *Quinta Sinfonia* fu appunto basata su questa tecnica, dopo due anni di simile raccolta di spunti. Prokofief lavora regolarmente dalle 10 alle 12 di ogni giorno. Quando è seriamente al lavoro non ascolta più musica di alcun compositore. Ai concerti va soltanto quando si sente privo di ispirazione. Non disdegna di ascoltare anche musica cattiva perchè identificandone gli errori riesce ad evitarli. Si corregge continuamente, persuaso che quando un autore si ritrovasse contento di sè, avrebbe cessato di far cose interessanti.

Sergio Prokofief ha un aspetto rude. Alto di statura, con mani esili. Qualcuno lo ha paragonato ad un goffo spaventapasseri. Quando dirige, si piega sulle ginocchia e pare, ogni momento, debba cadere.

Predilige il gioco degli scacchi. Non beve e

Sergio Prokofief in un quadro del pittore Koncialowski

non fuma. Forse è il meno tipico degli attuali compositori sovietici, di cui la maggior parte non è mai stata all'estero, mentre Prokofief trascorse gran parte della sua vita di artista in Francia, in Inghilterra, negli Stati Uniti, profugo di quel governo che egli ora contribuisce a glorificare.

Suo padre dirigeva una grande fattoria in un villaggio della Russia meridionale. Sua madre, una pianista, gli insegnò ad amare Chopin e Beethoven. A sei anni — come egli stesso ha raccontato — compose un valzer, a sette una marcia, a otto cominciò un'opera in tre atti e sei quadri.

I genitori, impressionati, lo mandarono a Mosca perchè studiasse composizione con il maestro Alessandro Taneyef. Al conservatorio di Pietroburgo si comportò come un ragazzo prodigio. Il buon Taneyef, ascoltando qualcosa del suo allievo, mormorò: «Buon Dio! Sono io il responsabile di ciò?».

Quando i critici bollarono la sua *Suite Scitica* (1914), Prokofiev tornò alla *Sinfonia classica* (uno dei suoi lavori oggi più popolari). Durante la prima guerra mondiale Prokofief, che aveva allora 23 anni, non fu arruolato nell'esercito zarista perchè figlio unico di madre vedova. Nel 1918, dopo la rivoluzione comunista, abbandonò la Russia con la madre. L'ufficiale che gli porse il passaporto, gli disse: «Non dovete lasciarci, perchè voi in arte siete rivoluzionario come noi in politica».

Per la musica russa il bolscevismo segnò decisamente una svolta estetica e politica: l'ormai vecchio Sergio Rachmaninof lasciò la Russia per non più tornare, Igor Strawinsky, che era già all'estero, visse sempre in Francia e negli Stati Uniti. Soltanto pochi compositori come Rheinold Glière e Nicola Myaskovasky rimasero in patria, vivendo in buoni rapporti col regime sovietico.

A Parigi Prokofief, che lavorava per il «Balletto russo» di Sergio Diaghilef, strinse amicizia con Koussevitsky, pure lui fuggito dalla Russia, e questi si mise a dirigere le musiche di Prokofief.

Dopo quasi vent'anni di esilio, Prokofiev sentì la nostalgia della patria o, come egli disse: «la convinzione che un artista non deve allontanarsi dalle sorgenti native». In questo periodo compose il balletto *L'età dell'acciaio* dove viene glorificata la vita sovietica: tra squilli di trombe, taluni passaggi chiamati *La fattoria* e *I martelli*, piacquero tanto ai comunisti che Prokofief fu caldamente accolto quando visitò la Russia in un giro di concerti e quando, nel 1938, tornò definitivamente a Mosca.

Egli era ormai un compositore ricco di una esperienza cosmopolita e di uno stile compiuto. Alcuni suoi lavori divennero ben presto cari al pubblico russo, come la *Cantata per il XX anniversario della Rivoluzione d'Ottobre* (su parole di Marx, Lenin e Stalin) e l'*Omaggio a Stalin* (1939).

Tranne che per la suite *Giulietta e Romeo*, quasi ogni opera da lui composta in Russia è ispirata a temi folcloristici e di glorificazione della Patria. La sua musica, brillante, non sentimentale, possiede le qualità più apprezzate dai comunisti. Così si spiega come Prokofief sia diventato ben presto il più influente e noto compositore dell'U.R.S.S.

Nel 1941, quando per l'incalzare della guerra, Prokofief dovette lasciare Mosca, si trasferì verso il Caucaso con la moglie e due figli. Separatosi dalla moglie, la cantante spagnola Lina Llubera, egli vive ora a Mosca con una giovane scrittrice, Mira Mendelssohn, che compilò per lui il libretto della sua nuova opera *Guerra e pace*, tratta dal romanzo tolstoiano, che però alla «prima» di Mosca ottenne così scarso successo da esser subito ritirata per una revisione.

* * *

Il governo sovietico, che considera la musica un argomento non meno serio delle fabbriche o delle aziende agricole, ha elevato i suoi musicisti al livello dei più rispettati cittadini del Paese.

La musica in Russia è sistematicamente organizzata. Un apposito ufficio, il «Glavnoe Musicalno Pravelenje» (*Glavmus*, abbreviato) spende più di sei milioni di rubli all'anno per commissionare ai musicisti le composizioni più varie.

Funziona anche ad Ivanovo (a 180 km. da Mosca) un «villaggio dei compositori» dove tutti i buoni compositori russi passano l'estate. Uno dei migliori di essi, l'armeno Aran Khachaturian chiama il villaggio — composto di piccole abitazioni private attorno ad un grandioso edificio di ritrovo dove i musicisti passano la maggior parte del tempo — «l'istituto per la creazione dei capolavori e dei maiali», data la quantità di bestiame allevato nel villaggio.

Fu qui, lavorando in una luminosa e bene arredata veranda, che Prokofief compose la *Quinta* e la *Sesta Sinfonia* e Shostakovich l'*Ottava*. La musica di ogni compositore russo deve essere approvata in una riunione di colleghi, prima di essere suonata in pubblico. La possibilità che i compositori rivali annullassero il lavoro di un anno di un loro collega, per un «formalismo musicale» che le masse non potevano comprendere, rendeva tali riunioni assai poco armoniose.

La *Quinta Sinfonia* di Prokofief fu commissionata col compenso di 8000 rubli, oltre ai profitti per la diffusione, dopo che i compagni riconobbero che troppo tempo era trascorso dalla sua ultima sinfonia composta nel 1930.

In un primo tempo Prokofief, come ex-emigrato, fu tenuto in sospetto, ma lo zelo con cui si diede a comporre marcie e leggende eroiche durante la guerra provò il suo patriottismo. Così che Khachaturian potè dire di lui che era divenuto «un vero cittadino sovietico».

Se il «Glavmus» spenda bene i fondi a sua disposizione giudicheranno le generazioni future. Ma è fuor di dubbio che esse stimola la produzione dei compositori al punto che dal 1939 gli autori sovietici «riconosciuti» scrissero più di 66 sinfonie, 46 opere, 22 balletti, 150 suites per orchestra, 40 cantate, 400 lavori corali minori, 150 quartetti, quintetti e altri pezzi di musica da camera.

E' probabile che tutta questa produzione pecchi almeno di uniformità. Mirando, secondo le direttive del «Glavmus», a far conoscere al mondo l'Unione Sovietica, la sua cultura, le sue realizzazioni, piuttosto che all'arte in sè, la nuova musica sovietica è in contrasto con la tradizione musicale russa che da Glinka a Ciaikowski, Mussorgski, Borodin, Rimsky-Korsakof è romantica.

SICOR

Trasmissione di Capodanno della B.B.C.

Il programma di Capodanno della B.B.C. sarà una nuova gigantesca riunione familiare attraverso le vie dell'etere e, ritrasmesso da tutte le stazioni del Commonwealth britannico e degli Stati Uniti, avrà certamente un pubblico di tale vastità quale nessun altro programma radiofonico può mai aver vantato. Il concetto al quale si sono ispirati i dirigenti della B.B.C. è stato quello di allacciare attraverso la radio, per gli auguri di Capodanno, tutti i paesi europei, istituendo una scambio di messaggi e chiedendo a ciascuno dei paesi momentaneamente collegati una prestazione, un programma musicale significativo del paese stesso. Ecco dunque che la sera di martedì 31 dicembre i successivi allacciamenti predisposti consentiranno uno scambio diretto di auguri tra la B.B.C. e tutte le seguenti stazioni europee: Mosca, Milano, Oslo, Praga, Lisbona, Helsinki, Hilversum, Vienna, Stoccolma, Varsavia, Bruxelles, Copenaghen, Atene, Berna e Parigi, *ognuna delle quali invierà gli auguri di circostanza nella propria lingua e fornirà il proprio contributo di musica.*

Dalle 21,55 alle 22 (ora italiana) la B.B.C. trasmetterà gli annunci di presentazione in tutte le lingue europee, poi metterà in onda il carillon di Big Ben, *al quale farà seguito una breve descrizione, in inglese e francese, delle celebrazioni londinesi viste dal tetto della Bush House, sede della Divisione Europea della stessa B.B.C. Gli ascoltatori saranno quindi condotti ad una riunione familiare a Camberwell, nell'East End di Londra, poi le stazioni europee verranno successivamente collegate per i rispettivi programmi. Infine gli ascoltatori faranno ritorno alla riunione familiare di Camberwell e ascolteranno la vecchia canzone scozzese* Auld Lang Syne, *tradizionalmente legata al passaggio del vecchio anno, finchè la ripresa del carillon di Big Ben chiuderà il programma.*

Come si vede, il meccanismo di collegamenti che la B.B.C. ha dovuto realizzare è tutt'altro che semplice ed ha richiesto complessi preparativi in collaborazione con le varie organizzazioni radiofoniche d'Europa. La tecnica di una tale collaborazione già prima della guerra era stata esperimentata dagli uomini della B.B.C.; poi il conflitto aveva imposto una pausa forzata alla tradizione. Ma proprio la guerra, che ha riunito gli uomini della radio nei posti più inattesi e nelle circostanze più strane, li ha convinti che essi parlavano un medesimo linguaggio e costituivano quasi, fuori delle differenze di nazionalità, una categoria compatta e solidale. Così la ripresa della collaborazione dopo le restrizioni del conflitto è stata oltremodo felice.

Per la trasmissione di Capodanno tutto è stato preparato meticolosamente con settimane di anticipo, attraverso contatti diretti, telefonate, telegrammi, accordi conclusi fin nei minimi particolari. E certo deve essere stata una emozionante esperienza quella degli organizzatori, che attraverso un così macchinoso lavoro sono riusciti ad attuare un collegamento cronometricamente dosato. C'è da pensare che essi abbiano avuto la sensazione di essere riusciti a superare le barriere dello spazio, le diversità di lingua e di costume che ancora differenziano i popoli sulla terra, realizzando una rete di comprensione e di colleganza che può essere auspice di più fecondi contatti tra le nazioni. Queste voci che si incontrano nell'etere sembrano infatti simboleggiare lo spirito di buona volontà e di fratellanza che alberga nel cuore degli uomini per un domani migliore. Grazie dunque alla B.B.C., che ha saputo concretare questa prova.

Le stazioni europee sono già tutte perfettamente preparate per la parte di programma che ciascuna fornirà, e tutte le collaborazioni musicali saranno effettuate « dal vivo »: ma di ogni collaborazione è stata predisposta anche una registrazione, per la eventualità che improvvise circostanze ostacolino le esecuzioni al momento del collegamento. Così in nessun caso i programmi dovranno subire mutamenti.

Oltre agli auguri tradizionali, l'Italia, attraverso la stazione trasmittente di Milano, offrirà al programma complessivo l'esecuzione, dall'auditorio di Radio Torino, del « Brindisi » della Traviata, *interpretato da due voci degne di rappresentare la tradizione del nostro bel canto, quelle di Lina Pagliughi e di Giovanni Malipiero, con l'accompagnamento della grande orchestra sinfonica di Radio Torino diretta dal maestro Giuseppe Pais. La grande voce di Verdi sarà dunque la nostra bandiera radiofonica in quel giorno: voce sovrana, che simboleggia la perenne freschezza della nostra gente. Vi è da essere certi che la nostra collaborazione sarà tra le più universalmente apprezzate e saprà invogliare, con la generosa melodiosità del « Brindisi », ad una serena e fiduciosa letizia.*

L'intero programma sarà trasmesso dalla B.B.C. su tutte le lunghezze d'onda del settore europeo dalle 22 alle 23 (ora italiana). L'onda lunga di 1796 metri e quelle medie di 456 e 267 metri dovrebbero essere captate bene in tutta l'Europa, Italia compresa. Ad ogni modo gli ascoltatori italiani potranno seguire la trasmissione anche sulle onde corte di 41,32 metri e 31,88 metri, riservate al nostro Paese. **s. m.**

Auguriamo ai nostri lettori di ricevere per le prossime feste tanti auguri quanti ne sta sfogliando questa graziosa attrice americana. Aggiungiamo a quelli il nostro cordiale: « Buon anno! ».

nella bottega dello scrittore — LE PAROLE

Le parole partecipano della natura degli uomini: nascono, si sviluppano, muoiono. E come i bambini, per i primi passi, hanno bisogno delle dande, così le parole nuove le chiudiamo fra virgolette. La parola nuova è come un bambino inesperto: non sa camminare da sè: bisogna guidarla, difenderla. Fra le altre parole che hanno anni di vita, abituate a tutti i contatti ed i legami della sintassi, in mezzo alle parole anziane che hanno ormai fatto il callo all'uso ed al cattivo uso degli uomini, la parola nuova ha bisogno di un riparo. E vi provvedono appunto le « ».

Così non è stretta troppo da presso, così il lettore è avvisato che trattasi di parola adolescente, da usarsi con riguardo: abbia rispetto della sua verginità. Poi, si sa: toccherà anche a lei la sorte delle altre che se ne vanno in giro senza paura e senza difese: chè non hanno più nulla da perdere.

E come quegli che sorregge un bimbo con le dande, di quando in quando lo lascia andare, sì che faccia alcuni passi da solo e si abitui a sostenersi da sè, pur non perdendolo d'occhio, così lo scrittore, in una stessa pagina, dopo aver usata due o tre volte la parola novella fra virgolette, si azzarda a scriverla una volta senza. Ormai, il lettore deve averci fatto l'occhio: ed ella, intanto, si è un pochino irrobustita.

Anche un bambino che sa camminare, talvolta inciampa e cade: bisogna tirarlo su. Così la parola nuova che cammina senza virgolette: bisogna, una pagina su cento, rimetterle le dande. Ma poi non più. Non è lontano il giorno che ella cammina da sola fra le altre, emancipata, un pochino anche strafottente come tutte le cose giovani. Quelli che sanno leggere, per qualche tempo le veggono ancora ai lati quelle due « »: ma poi anch'essi se ne dimenticano e presto la considerano alla stregua di tutte le altre. La parola bambina di ieri è ormai una signorina; e forse...

STEFANO AIRALE

Avviso ai Lettori

Prenotate **per tempo** presso il vostro rivenditore abituale oppure richiedete all'Amministrazione del nostro giornale i numeri **1 e 2 anno 1947. Troverete l'elenco aggiornato delle stazioni ad onde medie e corte udibili in Italia.**

Ricordate che causa la presente deficienza di carta non ci è possibile rifornire le rivendite nei quantitativi da noi desiderati. Le quote d'abbonamento (L. 630 per un anno — L. 320 per un semestre — L. 175 per un trimestre) possono essere fatte sul c/c postale n. 2/13500 intestato al **Radiocorriere.**

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

⊛ Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

● **7,23** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7,30 Musiche del mattino.

8 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ». Notizie sportive.**

8,25-8,45 La Radio per i medici.

8,45-9 Culto evangelico.

10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori

11 — Musica sacra.

11,15 Notiziario cattolico.

11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.

12,05 *Lettura e spiegazione del Vangelo.*

12,15 *Trasmissioni locali.*

12,20 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale.

12,39 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,49 I mercati finanziari e commerciali americani.

12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.

12,57 Calendario Antonetto.

⊛**13 —** **Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 COMPLESSO DI CEGLIE:
1. Mojoli: *Vieni con me;* 2. Valerio: *Alle tre del mattino;* 3. Di Ceglie: *Se piove;* 4. Bolan: *Preghiera alla luna;* 5. Delli: *Mi piace il pizzicato.*

13,30 CONCERTO ORCHESTRALE diretto da Leone Gentili.
Per FIRENZE I - NAPOLI I e ROMA I vedi trasmissioni locali.

14 — VARIETA'.

14,35 I programmi della settimana; « Parla il programmista ».

14,45 *Trasmissioni locali.*

15,20 Rassegna della stampa internazionale.

15,30-16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).

16,30-17 TRENTA MINUTI D'AVVENTURE, programma domenicale dedicato ai ragazzi.
Per GENOVA II e SAN REMO: 16,30-17,15 Vedi trasmissioni locali.

●**17,15** TE DANZANTE - Nell'intervallo: Notizie sportive.

19,25 *Trasmissioni locali.*

19,40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).

●**20 —** **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 « Le avventure di Cicco e Pallina » (trasmissione organizzata per conto della Ditta Niba).

20,50 ARCOBALENO, settimanale radiofonico di attualità.

21,25 CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE.

21,55 « E' al microfono... ».

22 — « Scrittori al microfono ».

22,10 **IL MATTO DELLE GIUNCAIE**
Un atto di Renato Fucini
Regia di Silvio Gigli.

22,45 La giornata sportiva.

●**23 —** **Giornale radio. Attualità sportive.**

23,15 « Hot Club di Firenze », rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.

23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**

23,50 « Buonanotte ».

23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

⊛ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.51 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **7,23** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7,30 Musiche del mattino.

8 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ». Notizie sportive.**

8,25-8,45 La Radio per i medici.

8,45-9 *Culto evangelico.*
Per MILANO I: 10,15 Vedi trasmissioni locali.

10,30 *Trasmissione dedicata agli agricoltori.*

11 — Canzoni e ritmi.

11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
Per ROMA II: 11,30-12,41 Vedi trasmissioni locali.

12,05 *Trasmissioni locali.*

12,39 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,49 I mercati finanziari e commerciali americani.

12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.

12,57 Calendario Antonetto.

●**13 —** **Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 « APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS ».

13,30 « E' al microfono... ».

13,35 ORCHESTRA ARMONIOSA.
1. Packay: *Notturno swing;* 2. Romitelli: *Nido d'amore;* 3. Rainger: *Così non può andar...;* Bloom: *Non piangere per me...;* 5. Merano: *Pioggia d'estate;* 6. D'Anzi: *L'ultima preghiera*
Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.

13,53 « Ascoltate questa sera ».

14-14,45 *Trasmissioni locali.*

15,20-15,30 « La frusta ».

15,30-16,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società An. Cinzano).
Per MILANO I - PADOVA - TORINO I - VENEZIA - VERONA: 16,30-17 Vedi trasmissioni locali.

●**17,15** Trasmissione dal Teatro Argentina di Roma:

Concerto sinfonico

Nell'intervallo: Notizie sportive (trasmissione organizzata per le Distillerie « Millefiori » Cucchi di Milano - Cernusco).
Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali.

19,30 « Cinque minuti di Motta » (trasmissione organizzata per la Ditta Motta).

19,40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).

●**20 —** **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 Editoriale « Domus ».

20,40 SELEZIONE DI OPERETTE
Orchestra e Coro diretti da Cesare Gallino
1. Strauss: *Il pipistrello,* introduzione; 2. Lombardo: *Madama di Tebe;* 3. Ranzato: *Coro di introduzione all'operetta « La città rossa ».*

21,10 Il quarto d'ora Cetra.
Per BOLZANO: 21,10-23 Vedi trasmissioni locali.

21,25 METTIAMO LE COSE A POSTO
ovvero « La Via dei Cerini ».
Torneo umoristico tra Dino Falconi e Bel Ami - Orchestra diretta da Carlo Prato.
Regia di Claudio Fino.

22 — **GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DI RADIO TORINO**
diretto da Mario Salerno.
Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello.
Mozart: *Quartetto n. 1 in sol minore* (K. 478) per pianoforte, violino, viola e violoncello: *a)* Allegro; *b)* Andante; *c)* Rondò.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.

22,45 La giornata sportiva.

●**23 —** **Giornale radio. Attualità sportive.**

23,15 « Hot Club di Firenze », rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.

23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**

23,50 « Buonanotte ».

23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

8,45 *BOLZANO:* 8,45-8,55 Notiziario.

9-9,05 *TORINO I:* Bollettino meteorologico.

10,15-10,30 *MILANO I:* Notiziario del mondo cattolico.

11,30-12,41 *ROMA II:* « *Un'ora di musica* », ciclo di concerti diretto da Matteo Glinski e trasmesso dalla Sede dell'Associazione Italo-Sudamericana.

12,15 *BOLOGNA:* 12,15-12,41 *Antonio Morelli e i suoi solisti.*
BOLZANO: 12,15 *Lettura e spiegazione del Vangelo in lingua tedesca* - 12,25-12,41 *Programma in lingua tedesca.*
FIRENZE I: 12,20-12,41 *Musica operistica.*
GENOVA II e SAN REMO: 12,15-12,41 *Musiche richieste.*
MILANO I: 12,20-12,41 « *I tre Busecconi* » (trasmissione organizzata per le Distillerie della Ditta Moroni).
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,20-12,41 *Musica a richiesta.*
TORINO I: 12,20-12,41 *Musica organistica.*

13,30 *FIRENZE I:* 13,30 « *Madonna Siena* » (trasmissione organizzata per la ditta Galvani di Siena) - 13,45-14 *Valzer.*
ROMA I: 13,30 « Ditelo con la musica » (trasmissione organizzata per la Ditta Aloti, via Tre Cannelle (6, Roma) - 13,45-14 « *Le musiche di buon augurio* » (trasmissione organizzata per la Ditta Bagnini, Piazza di Spagna, Roma).
NAPOLI I: 13,30-14 « *Passeggiata per i tre mondi* », programma radioenigmatico presentato da Gino Capriolo.

14 — *BOLOGNA:* 14 Notiziario - 14,10 *Rassegna di belle canzoni* - 14,25-15 « *La fiera* », radiosettimanale di attualità.
BOLZANO: 14-14,45 « *Suggeritelo voi* ».
FIRENZE I: 14 « *La loggia dell'Orcagna* » - 14,20 *Canta Bruno Pallesi* - 14,35-14,45 *Notiziario.*
GENOVA I: 14-14,10 *Notiziario interregionale ligure-piemontese.*
MILANO I: 14 *Notiziario* - 14,10-14,45 *Musica operistica.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 « *Rassegna della stampa veneta* », a cura di Eugenio Ottolenghi - 14,10-14,40 *Concerto del Quartetto Ferro* - Esecutori: *Luigi Ferro, primo violino; Angelo Stefanato, secondo violino; Aleardo Savelli, viola; Giorgio Lippi, violoncello* - Ravel: Quartetto: a) *Allegro moderato,* b) *Abbastanza vivo e ben ritmato,* c) *Lento,* d) *Molto vivo.*
ROMA II: 14 *Campidoglio* - 14,25-14,40 « *Scuola di guida* » (trasmissione organizzata per la Ditta Bernabei).
TORINO I: 14 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,10-14,45 *Musica leggera.*

14,45 *BARI I:* 14,45 *Notiziario* - 14,55-15,20 *Musica operettistica.*
CATANIA: 14,45-15,20 « *Tutta la città ne parla* », di *Farkas e Del Bufalo.*
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 14,45-15,20 *Orchestra diretta da Ernesto Nicelli* - 1. *Escobar:* Toccata 900; 2. *De Curtis:* Tramonto d'un sogno; 3. *Strauss:* Leggende del bosco viennese; 4. *Fischer:* Tarantella, dalla suite « *Quadretti italiani* »; 5. *Rimsky Korsakoff:* Canto indù; 6. *Bottero:* Un bacio ed una rosa; 7. *Vidale:* Ora blu.
NAPOLI I: 14,45 *Cronaca napoletana* - 14,30-15,20 *Succede a Napoli.*
PALERMO: 14,45 *Notiziario* - 14,55-15,20 *Musica leggera.*
ROMA I: 14,15 « *Orsa minore* » - 15,10-15,20 *Solisti di musica jazz.*

Avvertiamo i nostri ascoltatori che il **nuovo corso di lingua inglese** tenuto dal prof. **DANTE MILANI** avrà inizio lunedì 30 dicembre alle ore 18,30 dalle stazioni della Rete Azzurra

16,30 *GENOVA II e SAN REMO: 16,30-17,15* **Commedia in dialetto genovese.**
MILANO I: 16,30-17 «Sette giorni a Milano», trasmissione organizzata per conto della Pellicceria Contea).
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 16,30-17 «L'angolo dei bimbi», di Lidia Susst.
TORINO I: 16,30-17 «Piemônt e Piemônteis».

19-19,40 *BOLZANO: Programma in lingua tedesca.*

19,25 *CATANIA e PALERMO: 19,25-19,40 Notiziario.*
NAPOLI I: 19,25-19,40 «Rassegna del cinema», di Achille Vesce.

21,10 *BOLZANO: 21,10-23 Programma dedicato ai due gruppi etnici.*

22 — *BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 22 «Un microfono e sei leoni» - 22,15-22,45 «Ciclo di Sonate di Beethoven» interpretate dalla pianista Rina Rossi.*

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8 Musica varia del mattino. 8,30-8,45 Servizio religioso cristiano evangelico. 9,30 Trasmissione per gli agricoltori. 10 Santa Messa da San Giusto, indi Musica sacra. 11,30 Programma musicale della domenica. 13 Segnale orario - Notiziario 13,15 Rassegna programmi e musica varia. 13,35 Orchestra Armoniosa. 13,53 Oggi alla Radio. 14-14,30 Teatro dei ragazzi. 15,30-16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio. 17 Tè danzante. 17,15 Concerto sinfonico, dal Teatro Argentina di Roma. Nell'intervallo: Notizie sportive

19,30 Antologia minima. 19,45 Armonie di jazz. 20 Segnale orario, notiziario. 20,15 Notizie sportive e musica varia. 20,40 Selezione d'operette, orchestra Gallino. 21,10 Commedia. 22 Gruppo strumentale da camera di Radio Torino. 22,45 Musica da ballo. 23 Segnale orario, ultime notizie 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario Giornale radio «Buon giorno». Notizie sportive. 8,25 Trasmissione per il culto evangelico. 8,40 Canzoni. 8,55-9 I programmi della settimana. 11 «La messa dell'ammalato». 12 «L'ora dei campi», trasmissione per gli agricoltori. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Programma offerto dalla Ditta Pacini. 13,25 Orchestra ritmica di Radio Sardegna. 14 Bollettino meteorologico. 14,05 Conversazione. 14,15 Musica operistica. 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15 Movimento dei porti dell'isola. 15-03 Orchestrina Gallo. 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30-16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18,30 «Cantuccio dei bambini». 19 Trasmissione per i lavoratori. 19,20 Prime dello sport isolano 19,22 Musica leggera. 19,40 Notizie sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Le canzoni preferite. 21 Notizie sportive. 21,10 Orchestra d'archi. 21,30 «Rivista 1946», di Strozzi e Lodè, regia Luigi Nora. 22,15 Musiche brillanti dirette da Cesare Gallino. 22,45 La giornata sportiva. 23 Giornale radio. Attualità sportive. 23,15 «Hot club di Firenze» 23,45 Ultime notizie. 23,50 Lettura del programma di lunedì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Programmi Esteri

FINLANDIA
LAHTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 Rassegna del cinema. 20,50 Giuochi radiofonici. 21,15 Music-hall parigino 22,30 Bal musette. 23 Geografia musicale. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,20 Notiziario. 20 «Questa sera in Francia». 20,30 Musica varia 21 Sommerset-Maugham: «Pioggia» 22,30 Festival francese: Stati Uniti d'America. 23 Notiziario. 23,17 «Qui... si balla».

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Quintetto Tommy Franck, 20 Concerto Tommy Dorsey, Frankie Sinatra, Jo Stafford, Connie Haines, Sy Oliver e i Pied Pipers. 20,36 Spettacolo di varietà, con Georges Guétary, Betty Spell, Lucienne Delyle e Aimé Barelli e la sua orchestra 22,30 Mezz'ora di bel canto con Georges Thill, Marthe Nespoulous e Fred Bordon. 22 Trasmissione da un cabaret della Costa Azzurra 23 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

16 Concerto dell'Orchestra della Città di Birmingham diretto da George Weldon, con la partecipazione del violinista Henry Holst - 1. Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture. 2 Bach-Bantock: Dormenti, svegliatevi: 3 Ciaikowsky: Concerto per violino in re; 4. Rimsky Korsakoff: Shéhérazade, suite sinfonica. 20,45 Musica sacra. 21,30 Anthony Trollope: «Orley Farm» (ottavo episodio), adattamento radiofonico.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Rivista Carroll Levis. 21,15 Grand Hôtel, Albert Sandler e l'Orchestra Palm Court, con il soprano Joan Butler. 22,30 Rivista settimanale con la partecipazione di Binnie e Soonie Hale e dell'Orchestra di Varietà diretta da Rae Jenkins 23,45 Inni famigliari cristiani, la loro musica e il loro significato.

TERZO PROGRAMMA

18,30 Concerto dell'organista Harold Darke. 21 Cooper: «Ivanoe» adattamento radiofonico. 23,15 Concerto - Bach: Oratorio di Natale.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,30 Rivista «itma» 2,15 Orchestra da Teatro della B. B. C. 3,30 Marinai a terra. 4,15 Musiche preferite. 5,30 Concerto dell'orchestra sinfonica di Londra diretto da Clarence Raybould - 1. Ireland: Ouverture londinese; 2. Arthur Benjamin: Cotillon, suite di vecchie danze inglesi; 3. Bax: In the faery hills. 4 Elgar: Wand of youth, suite n. 2. 7,15 Banda militare nazionale diretta da Arthur Barnes 9,15 Pot-pourri marinaro 10 Musica da ballo d'altri tempi 12,15 Rivista «Itma» con Tommy Handley. 12,45 Musica preferita. 13,15 Orchestra Scozzese della B.B.C. 15 Parata musicale. 17,30 Anne Shelton our «Un sorriso e una canzone». 18 Spettacolo di varietà. 19,15 L'opera della domenica. 20,30 Binnie e Sonnie Hale. 21,10 Canzoni. 22,45 Banda militare nazionale diretta da Michael Sayers.

OLANDA
HILVERSUM I

20,15 Banda della fanteria di marina. 22,40 Concerto del pianista Pierre Palla. 23,15 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

20,15 Concerto dell'orchestra da camera di Utrecht 21,15 Programma vario. 23 Orchestra Slawa. 23,30 Musica riprodotta.

SVEZIA
MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Varietà, con i cantanti Sonja Sjöbeck e Sven-Olof Sandberg. Il Coro e l'Orchestra leggera diretto da Sune Waldimir. 21,25 Concerto del pianista Olof Wibergh 22,20 Dal Palladium di Copenaghen: «Serenata di mezzanotte».

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18,15 Lieder di Hugo Wolf cantati da Erika Rokyta - Al pianoforte: Noel-Gallon. 18,30 «Ascoltiamo l'estero» 19,30 Notizie. 19,40 Bollettino sportivo. Bollettino del tempo. 20,15 «Nathan il sapiente», di G. E. Lessing, adattamento radiofonico 21,15 Concerto di musiche di Mozart (dischi) - 1 Ouverture nello stile italiano K 318 2 Concerto in mi bemolle magg. per corno e orchestra, K 495; 3. Sinfonia in re magg., K 297. 22 Notizie. 22,10 Beethoven: Quartetto in re magg., op 18 eseguito dal Gruppo strumentale da camera.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I vostri desideri (dischi). 20 Giornaletto 20,10 Mark Twain: «Nuove avventure di Tom Sawyer» 20,40 Orchestrina Nino Bell. 21 Offenbach: La bella Elena, opera comica in tre atti (selezione) 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 L'ora varia di Radio Ginevra. 20,40 André Messager: «Le piccole Michu», opera comica in tre atti 22,15 Dischi vari. 22,30 Notiziario 22,35 Musica da ballo.

ONDE CORTE
(schema fisso della settimana)

BUSTO ARSIZIO I

13,15 Rete Azzurra. 13,50 Rete Azzurra (tranne la domenica). 14 Rete Rossa (tranne la domenica). 14,20 Notiziari.

Notizie ex-internati e prigionieri di guerra

Lunedì: 16-17 - 0,10-0,45. Martedì: 17,15-19,15. Mercoledì: 0,10-0,45. Giovedì: 14,30-15,15. Venerdì: 17-18 - 0,10-0,45. Sabato: 9-11.

BUSTO ARSIZIO II

0,10-1,20. Notiziari in lingue estere e musiche.

BUSTO ARSIZIO I E II

19,20. Notiziari in lingue estere e musiche. 20,35. Rete Azzurra. 24. Notiziari.

ROMA

11,30 Rete Rossa (tranne la domenica). 13,15. Rete Rossa (solo la domenica). 14,20. Notiziario. 20,35. Rete Rossa. 24. Notiziario.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
⊛ Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,53** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».**
7,18 Musiche del mattino.
8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
11,30 Ritmi, canzoni e melodie.
Per GENOVA II e SAN REMO vedi trasmissioni locali.
12,15 Radio Naja.
12,43 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*
12,49 Listino Borsa di Roma.
12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
12,57 Calendario Antonetto.
● **13 —** **Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 FRANCESCO FERRARI e la sua Orchestra. Cantano Brenda Gioi, Silvano Lalli e Canapino.
1. Brigada: *Baby*; 2. Cogane: *Noi tre*; 3. Meneghini: *Bailamos la samba*; 4. Kaye: *Dolce musica*; 5. Ferrari: *Provalo e vedrai*; 6. Boccolo: *Provincialina*; 7. Cesarini: *Firenze in ritmo*; 8. Ruccione: *Sinfonia incompiuta*; 9. Verneri: *Trastulio*.
13,45 « E' al microfono... ».
13,58 « Ascoltate questa sera ».
14 — *Trasmissioni locali.*
14,19 « FINESTRA SUL MONDO ».
14,35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
15 — **Segnale orario. Giornale radio.**
15,10-15,30 Melodie e romanze.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15,30-15,50 Vedi trasmissioni locali.
17 — *Trasmissioni locali.*
● **17,30** « Radiovolante », settimanale radiofonico per i ragazzi.
17,55 ORCHESTRA Radio Bari diretta da Carlo Vitale.
Per NAPOLI I vedi trasmissioni locali.
18,15 Lezione di lingua francese tenuta dal professor Agostino Salvi.
18,30 *Trasmissioni locali.*
18,45 « Università internazionale **Guglielmo Marconi** » - Prof. Biagio Alpimo, **direttore della** Clinica Oculistica dell'Università di Firenze: « Recenti acquisizioni in fatto di terapia della congiuntivite primaverile ».
19 — **PICCOLO DIZIONARIO MUSICALE redatto e presentato da Cesare Valabrega.**
Per BARI I: 19,15-19,45 Vedi trasmissioni locali.
19,45 « Lettere rosso-blu ».
19,58 **« Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"? ».**
● **20 —** **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra diretta da Gino Campese.
21 — « BOTTA E RISPOSTA », programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli.
21,40 « Spunti romani », trasmissione organizzata **per la Ditta Zingone di Roma.**
21,50 **« Quando non c'era la bomba atomica ».** Orchestra all'italiana - Presentazione di Riccardo Mantoni.
22,35 MUSICHE PER VIOLA D'AMORE eseguite dal violista Renzo Sabatini.
● **23 —** **Giornale radio.**
23,10 Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Odeon di Milano.
23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
23,50 « Buonanotte ».
23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.
⊛ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,53** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».**
7,18 Musiche del mattino.
8 — **Segnale orario. Giornale radio.**
8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
Per BOLZANO e TORINO I: 8,30-8,35 Vedi trasmissioni locali.
11,30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.
12,15 *Trasmissioni locali.*
12,43 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*
12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
12,57 Calendario Antonetto.
● **13 —** **Segnale orario. Giornale radio.**
13,15 ORCHESTRA SALON, diretta da Ernesto Nicelli.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
13,45 « Ascoltate questa sera ».
13,50 La vetrina del libraio.
14 — **Giornale radio.**
14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*
17 — *Trasmissioni locali.*
● **17,30** La voce di Londra: « Rassegna dell'anno ».
18 — ORCHESTRA MELODICA diretta da Amleto Duse.
1. Suppé: *Cavalleria leggera*; 2. Denza: *Se*; 3. Fiaccone: *Vezzi d'amore*; 4. Mascagni: *Serenata*; 5. Scassola: *Inno alla notte*; 6. Gastaldon: *Musica proibita*.
Per BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
18,30 Corso di lingua inglese a cura del prof. Dante Milani.
19 — Attualità.
Per BOLZANO vedi trasmissioni locali.
19,15 « America d'oggi ».
19,30 Musica da ballo.
Per PADOVA: 19,30-19,55 Vedi trasmissioni locali.
19,45 « E' al microfono... ».
19,50 Attualità sportive.
19,58 **« Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"? ».**
● **20 —** **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
20,35 Editoriale « Domus ».
20,40 FIGURINE... CHE PASSIONE!, rivista di Nino Vito Cavallo. Musiche ed adattamenti musicali di Egidio Storaci (trasmissione organizzata per conto delle Distillerie « Cherry Reatto » di Padova).
21,05

Concerto sinfonico-vocale

organizzato per conto della Ditta Martini e Rossi di Torino, diretto da GIUSEPPE PAIS, col concorso del soprano **Lina Pagliughi** e del tenore **Giovanni Malipiero.**
1. Smetana: *La sposa venduta*, ouverture; 2. Mozart: *Don Giovanni*, « Batti, batti, bel Masetto »; 3. Puccini: *Tosca*, « E lucean le stelle »; 4. Thomas: *Mignon*, « Io son Titania »; 5. Cilea: *L'Arlesiana*, lamento di Federico; 6. Puccini: *Manon Lescaut*, intermezzo dell'atto terzo; 7. Massenet: *Manon*, sogno; 8. Meyerbeer: *Dinorah*, « Ombra leggera »; 9. Thomas: *Mignon*, « Ah, non credevi tu »; 10. Verdi: *La traviata*, « E' strano »; 11. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio dell'atto primo.

22,25 **L'AMICO**
Un atto di Marco Praga
Regia di Vittorio Vecchi.

● **23 —** **Giornale radio.**
23,10 Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Odeon di Milano.
23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**
23,50 « Buonanotte ».
23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
BUSTO ARSIZIO e MILANO I: 0,10-0,45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i famigliari residenti nell'Italia settentrionale.

Locali

8,30 *BOLZANO:* 8,30-8,40 *Notiziario.*
TORINO I: 8,30-8,35 *Bollettino meteorologico.*
11,30 *GENOVA II e SAN REMO:* 11,30-12,15 *Dal repertorio fonografico.*
ROMA II: 11,30-12,43 *Ritmi, canzoni e melodie.*
12,15 *BOLOGNA:* 12,15-12,43 *Orchestra Zonno.*
BOLZANO: 12,15-12,43 *Programmi in lingua tedesca.*
FIRENZE: 12,15-12,43 *Musica sinfonica.*
GENOVA II e SAN REMO: 12,15 *Canzoni* - 12,30-12,43 *La guida dello spettatore* - 12,50-12,55 *Rubrica annonaria.*
MILANO I: 12,15-12,43 *Danze celebri.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 *Arie ed esecutori famosi* - 12,40 - 12,43 *Conversazione della Giunta Comunale di Venezia.*
TORINO I: 12,15 *L'occhio sul cinema e critica teatrale* - 12,30-12-43 *Canzoni.*
13,15-13,45 *BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica operettistica.*
14 — *BARI I:* 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 14,10-14,19 *Notiziario.*
CATANIA e PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10-14,19 *Notiziario.*
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,19 *Orchestra Armonioso.*
NAPOLI I: 14 *Rassegna dello sport* - 14,10-14,19 *Cronaca napoletana.*
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,10-14,19 *Notiziario.*
14,15 *BOLOGNA:* 14,15 *Notiziario* e « *Profili del mondo contemporaneo* » - 14,30-14,15 *Musiche per tutti e Listino Borsa.*
BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-15,15 « *Bello e brutto* », *note sulle arti figurative di Valerio Mariani, e « Pomeriggio musicale »: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.*
BOLZANO: 14,15-14,45 *Canzoni.*
FIRENZE I: 14,15 « *Confidenze alla radio* » - 14,40 « *Teatro* », *rassegna settimanale* - 14,50-15 *Notiziario e Listino Borsa di Firenze.*
GENOVA I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25-14,35 *Listini borsa di Genova e di Torino.*
MILANO I: 14,15 *Notiziario* - 14,25 *Notizie sportive* - 14,35-14,45 *Dischi.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Ungheria musicale.*
TORINO I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25 *Listini Borsa di Genova e di Torino* - 14,35-14,45 *Curiosità mediche.*
15,30-15,50 *GENOVA II e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.*
17 — *BARI I: Cartoline illustrate* - 17,15-17,30 **Commento alla domenica** *sportiva.*
BOLOGNA: 17-17,30 *Concerto del violinista Bruto Michelini.*
CATANIA I: 17-17,30 *Concerto dei violinisti Dino Asciolla e Pierluigi Urbini* - 1. *Haydn:* Duetto in mi maggiore; 2. *Viotti:* Duetto in si bemolle maggiore.
GENOVA II e SAN REMO: 17 *Radioconsigli. Rubrica fotografica. Per i bambini* - 17,25-17,30 *Richieste dell'Ufficio di collocamento.*
MILANO I: 17-17,30 *Musica varia.*
PALERMO: 17-17,30 *Concerto di musica da camera.*
TORINO I: 17-17,30 *Musica leggera.*
18 — *BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II:* 18-18,30 « *It's all yours* », *trasmissione dedicata agli ascoltatori anglosassoni.*
NAPOLI I: 18-18,30 *Radio Ateneo.*
CATANIA E PALERMO: 18,30-18,45 *Notiziario siciliano.*
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18,30-18,45 *Orchestra Sammy Kaye.*
BARI I: 19,15-19,45 *Per gli italiani della Venezia Giulia.*
NAPOLI I: 18,30-18,45 *Conversazione.*
19 — *BOLZANO:* 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*
19,30 *PADOVA:* 19,30-19,55 *La voce dell'Università.*

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Collegamento con la Stazione delle Forze Armate Britanniche. 13 Segnale orario, notiziario. 13,15 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 13,45 Oggi alla Radio. 13,48 Musica per voi. 14,15 Orizzonte artistico. Indi Listino Borsa. 14,30-14,40 « Nuovo mondo », conversazione.

17,30 Tè danzante. 18 Orchestra melodica diretta da Amleto Duse. 18,30 Pagine pianistiche di Maurice Ravel eseguite dalla pianista Ornella Balestreri. 19 Canta Bing Crosby. 19,15 Dizione versi. 19,30 Musica da ballo. 19,45 Musiche per organo. 20 Segnale orario, notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,45 Trieste: spunti dal suo passato. 21 « Poesia degli strumenti: il violino ». 21,45 Le nuove avventure dell'astuto Totò, indi musica leggera. 23 Segnale orario, ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione dedicata all'assistenza sociale. 12,30 Canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra Barzizza. 13,50 « Voci dell'Isola ». 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Musiche sud-americane. 14,20 « Finestra sul mondo ». 14,35 Fantasia musicale eseguita dall'orchestra Petralia. 14,58 « Questa sera ascolterete... ». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.

19 Musiche richieste. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Kramer. 20,50: « La donna », rubrica per le signore. 21,05 Musiche operettistiche dirette da Fausto Massa. 21,50 Attualità scientifica. 22 Concerto beethoveniano. 23 Giornale radio. 23,10 Club notturno. 23,45 Ultime notizie. 23,50 Lettura del programma. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Programmi Esteri

FINLANDIA

LAHTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 Musica per gli innamorati. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale diretta da Manuel Rosenthal, con la partecipazione della pianista Henriette Faure - 1. Schubert: Sesta sinfonia; 2. Ravel: Concerto per pianoforte e orchestra; 3. Jean-Jacques Grünenwald: Bersabea (prima audizione). 22,30 Risposta a tutto ». 23 Festival francese: Il Canadà! 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 19,30 Cantiamo la Francia. 20 « Questa sera in Francia ». 20,30 Musica per gli innamorati. 21 Ded Rysel: « Ci credo », rivista.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 « Bisognerebbe inventarlo: Il trasformatore sentimentale. 20,36 Dischi preferiti. 21,15 Claude Terrasse: Monsieur de la Palisse, opera buffa in tre atti. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Orchestra Palm Court diretta da Albert Sandler e Trio Albert Sandler. 20 Complesso di violoncelli diretto da John Barbirolli in onore del 70.o compleanno di Casals. 22,30 Concerto del violoncellista Maurice Gendron e della pianista Josephine Lee - 1. Vivaldi: Concerto in re; 2. Schubert: Sonata in la minore.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Haydn: Sinfonia n. 13 in re; 2. Granados: Tre danze spagnole; 3. Sullivan: Ouverture da ballo. 17,15 G. B. Shaw: « Androcle e il leone », commedia. 18,40 Arazzo musicale. Charles Ernesco e il suo Sestetto, con il soprano Millicent Phillips. 23,15 Club danzante della B.B.C. con Victor Silvester e la sua orchestra da ballo.

TERZO PROGRAMMA

19,30 Concerto dell'organista Harold Darke - Bach: 1. Valet will ich dir geben, fantasia corale; 2. Sonata n. 1 in mi bemolle; 3. Tre preludi sul corale « Nun komm der Heiden Heiland »; 4. Sonata n. 2 in do minore; 4. Preludio corale per il Capodanno « In dir ist Freude ». 20,30 Concerto di musica da camera, con la partecipazione del contralto Marry Jarred - 1. Beethoven: Sestetto per corni e archi in mi bemolle; 2. Bach: Arie con oboe obbligato: a) Mein Jesu ziehet mich nach dir (cantata 22); b) Ach lege der Sodom der sündlichen Glieder (cantata n. 48); c) Christen müssen auf der Erden; 3. Shostakowich: Quartetto per archi n. 2; 4. Mozart: Divertimento in fa (K. 247), per corni ed archi. 23,45 Concerto del contralto Astra Desmond e del pianista Jan Smeterlin.

PROGRAMMA ONDE CORTE

6,45 Cavan O' Connor con il Coro e l'Orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da Rae Jenkins. 1,30 Concerto sinfonico diretto da Constant Lambert - 1. Lambert: Aubade héroïque; 2. Chabrier: Pastorale, suite. 3,15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 4,15 Musica da ballo con George Evans e la sua orchestra. 4,45 Musica leggera in dischi. 5,30 Spettacolo di varietà. 7,15 Musiche preferite. 7,45 Parata pianistica in dischi. 8,15 John Blore e la sua orchestra. 8,45 Trio.

9,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 10 Rivista Carroll Levis. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Samuel Barber: Concerto del Capricorno, adagio per archi (dirige l'autore); 2. Grieg: Suite-Holberg. 13,30 Orchestra da ballo Squadronaires diretta da Jimmy Miller. 14,30 Pot-pourri marinaro. 15,30 Orchestra Gallese della B.B.C. 16,20 Musiche preferite. 18. « La famiglia Robinson ». 19,45 Orchestra Scozzese della B.B.C. 20,30 Spettacolo di varietà. 21,30 Dischi richiesti. 22,15 Orchestra di varietà della B.B.C. 23 « Marinai a terra ». 23,30 Concerto del pianista Louis Dosser.

OLANDA

HILVERSUM I

19,15 Quartetto vocale diretto da Willy Mecuwissen. 20,20 Rivista « Veglionissimo » con la partecipazione del Complesso « Attenti » diretto da Eddy Walis. 22,15 Concerto del violinista Theo Olof e del pianista Jean Antonietti. 23,15 Dischi di musica leggera.

HILVERSUM II

18 Complesso mandolinata. 19,15 Musica per pianoforte. 20,05 Concerto dell'organista Anthon van Horst. 23 Musica sacra.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Canta Bertil Boo accompagnato dall'Orchestra di Varietà diretta da William Lind. 20,50 Spettacolo di varietà. 21,40 Concerto del violinista Claude Genetay. 22,20 Verdi: Un ballo in maschera, adattamento radiofonico dell'opera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,15 Concerto di musiche militari. 18,40 Lettere dei giovani. 19 Concerto del gruppo strumentale di Radio Berna con la partecipazione del tenore Bruno Manazza - 1. Ketelbey: Il mercato persiano; 2. Kalman: Salutami la mia Vienna; 3. Delibes: Pizzicato, scherzo; 4. Widor: Serenata; 5. Marino: Tiritomba; 6. Siebe: In lode del gelsomino. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 19,55 Rimski Korsakow: « Le mille e una notte »: 1. Il mare e la barca di Sindbad; 2. La fiaba del principe Kalender; 3. Il giovane principe e la giovane principessa (orchestra di Filadelfia diretta da Stokowski). 20,30 Scene radiofoniche. 21,45 Prospetto della settimana per gli svizzeri all'estero. 22 Notizie. 22,05 Beethoven: Sonata in sol magg. op. 96 per violino e pianoforte (violinista Kulenkampff e pianista Giesberger).

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I vostri desideri (dischi). 20 Giornaletto. 20,10 Cronaca culturale. 20,40 Beethoven: Concerto in re maggiore, op. 61 (dischi). 21,30 « Piccola antologia settecentesca » - 1. Da Capua: Amor, oh che diletto, duetto di Nisa e Calcante, da « La zingara »; 2. Galuppi, Quando si trovano, le basse femmine, aria di Lisetta, da « Il mondo della luna »; 3. Salieri: Un boccuccin d'amante, aria di Dori, da « Le grotte di Trofonio »; 4. Guglielmi: Senza rime 'na varchetta, aria di Pancrazio, da « I finti amori »; 5. Piccinni: Pare appunto un amorino, duetto di Fiorina e Auretta, da « Le contadine bizzarre »; 6. Cimarosa: Un palpito atroce, duetto di Filandro e Bellina, da « Le astuzie femminili ». 22 Notiziario. 22,05 Cronaca elvetica.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 I gusti riuniti. 20,10 Marcel de Carlini. « Anna Dostoïewskaia ». 20,45 Concerto della pianista Lia de Barberis - 1. Clementi: Sonata in re maggiore; 2. Casella: Undici pezzi infantili. 21,15 Il concerto imprevisto. 21,50 Cronache delle istituzioni internazionali. 22,10 Jazz autentico. 22,30. Notiziario. 22,35 Musica da ballo: Dal minuetto al boogie-woogie.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II
Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17,30 alle 23.20.

● **6,35** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».

7,18 Musiche del mattino.

8 — Segnale orario. Giornale radio.

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.

8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per GENOVA II e SAN REMO: 8,30-8.40 *Vedi trasmissioni locali.*

11,30 « La radio per le scuole elementari ».
Per GENOVA II e SAN REMO vedi trasmissioni locali.

12,43 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,49 Listino Borsa di Roma.

12,53 Bollettino meteorologico e previsioni del tempo.

12,57 Calendario Antonetto.

● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 « SERENATE SULL'ARNO » (trasmissione organizzata per conto della Ditta Manetti e Roberts di Firenze).

13,45 Musica jazz.

13,58 « Ascoltate questa sera ».

14 — *Trasmissioni locali.*

14,19 « FINESTRA SUL MONDO ».

14,35-15.30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra e Gloriano Capecchi.
1. Marzola: *Signorina sette;* 2. Acchiappati: *Sera di nebbia;* 3. Lauyeau: *L'isola del sole;* 4. Olivieri: *Lula Lula;* 5 Nicelli: *Per me;* 6. Marietta: *Rosa,* 7. Carter: *Cow cow Boogie;* 8. Di Roma: *Strada solitaria;* 9. Perazzi: *Il tico tico;* 10. Di Lazzaro: *Voglio bene soltanto a te;* 11. Stragliati: *Appuntamento con le stelle,* 12. Chiesa: *Va nelle Haway;* 13. Oliver: *Divertiti*
Nell'intervallo: **15 Segnale orario. Giornale radio**
Per GENOVA II e SAN REMO: 15,30-15.50 *Vedi trasmissioni locali.*

17 — *Trasmissioni locali.*

● **17.30** Il programma per i bambini: « Lo zio Tom ».

17.55 Trio Alegiani.

18,10 Lezione di lingua inglese tenuta dal professore Ettori.

18.30 *Trasmissioni locali.*

18,45 « Università internazionale Guglielmo Marconi ».

19 — **« Un'avventura di viaggio »**
Un atto di Roberto Bracco
Regia di Pietro Masserano Taricco
Dopo la commedia: Musica leggera.
Per BARI I: 19.15 *Vedi trasmissioni locali.*

19.35 « E' al microfono... ».

19,40 Assoli di fisarmonica.

19,58 « Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"? ».

● **20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni**

20,35 MUSICHE E PROFUMI. Orchestra d'archi moderna diretta da Francesco Donadio. Cantano: Tina Allori e Guido Tallini (trasmissione organizzata per conto della Ditta Biemme di Firenze).
1. Carmichael: *Polvere di stelle;* 2. Di Roma: *Angolo di paradiso,* 3. Provost: *Intermezzo;* 4. Macheben: *Da te era bello restar;* 5. Styne: *Un'altra volta.*

21 — L'ITALIA COM'E': « La Campania ».

21,20 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FERNANDO PREVITALI
Nell'intervallo: Conversazione.

22,40 **Fantasia di fine d'anno**
con la partecipazione dei complessi artistici della Rete Rossa.
Nell'intervallo: **23 Giornale radio.**

01-02 Musica da ballo.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona

Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20

● **6,53** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».

7,18 Musiche del mattino.

8 — Segnale orario. Giornale radio.

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.

8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BOLZANO e TORINO I vedi trasmissioni locali.

11,30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.

12,15 « Questi giovani ».

12,30 *Trasmissioni locali.*

12,43 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.

12,57 Calendario Antonetto.

● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 ORCHESTRA RITMICA diretta da Edoardo Del Pino - Cantano: Rosanna Sasso, Renato Orsi e Guido Bonetti.
1. Handy: *Tristezze di S. Louis;* 2. Osser: *Ti sogno ancor;* 3. Papanti: *Solfeggiando in swing;* 4. Pagano: *Lola ulolà;* 5. Scotti: *La foresta incantata;* 6. Savona: *Sulle corde del violino;* 7. Del Pino: *Capelli d'or;* 8. De Curtis: *Torna a Sorrento;* 9. Burke: *Mariettina.*
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.

13,45 « Ascoltate questa sera ».

13,50 « Arte d'oggi ».

14 — Giornale radio.

14,09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*

17 — *Trasmissioni locali*

● **17,30** QUARTETTO D'ARCHI DI RADIO TORINO - Esecutori: Ercole Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello.
Dvorak: *Quartetto n. 6 in fa maggiore,* op. 96: a) *Allegro,* b) *Lento,* c) *Scherzo,* d) *Finale.*
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.

18 — « Avventure di Pudding », radioromanzo a puntate di Piero Martinotti.

18,15 Estrazione del Gran Premio Martini e Rossi.

18,30 Pagine di musica operistica.

18,45 Per la donna.

19 — Lo sport agli sportivi.
Per BOLZANO: 19-20 *Vedi trasmissioni locali.*

19,15 « Ogni musica ha la sua storia ». Igor Strawinsky: tre frammenti da « *Histoire du Soldat* »: a) Marcia reale; b) Grande corale; c) Marcia trionfale del Diavolo. A cura di Alberto Mantelli.

19,30 Ritmi moderni.
Per PADOVA: 19.30-19.55 *Vedi trasmissioni locali.*

19,40 « La voce dei lavoratori », trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.

19,58 « Chi sono i vincitori della Lotteria "Dicembre radiofonico"? ».

● **20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 Editoriale « Domus ».

20,40 Musiche popolari romagnole eseguite dal Coro di Modena diretto dal maestro Montenari.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.

21,05 « E' al microfono... ».

21,10 ORCHESTRA diretta da Mario Consiglio.

21,45 LA RADIO ATTRAVERSO I SECOLI
« Da Atene a Ravenna »
Rivista di Beppe Costa
Regia di Umberto Benedetto

22,30 **Veglionissimo Gancia**
RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino e ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta
Nell'intervallo: **23 Giornale radio.**

01-02 Musica da ballo

Locali

8,30 *BOLZANO:* 8-30-8,40 *Notiziario.*
GENOVA II e SAN REMO: 8,30-8,40 *Mamme e massaie.*
TORINO I: 8,30-8.35 *Bollettino meteorologico.*

11,30 *ROMA II:* 11,30 *Radioscuola* - 12-12,45 *Ritmi, canzoni e melodie.*
GENOVA II e SAN REMO: 11,30-12,15 *Dal repertorio fonografico.*

12,15 *BOLZANO:* 12,15-12.43 *Programma in lingua tedesca.*
GENOVA II e SAN REMO: 12,15-12,30 « *Questi giovani* ».

12,30 *BOLOGNA:* 12,30-12,43 *Passeggiando per Bologna.*
FIRENZE I: 12,30-12,43 « *Le quattro campane* », *quartetto vocale femminile*
GENOVA II e SAN REMO: 12,30-12,43 *Notiziario cinematografico* - 12,50-12,55 *Rubrica annonaria.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,30-12.43 « *Il salotto musicale del Novecento* ».
MILANO I: 12,30-12,43 « *Oggi vi presentiamo...* ».
TORINO I: 12,30-12,43 *Violinisti celebri.*

13,15-13.45 *BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Ritmi e canzoni.*

14 — *BARI I:* 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 14.10-14,19 *Notiziario locale.*
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,19 Trio Gagliardi, Rondino, Dal Pozzo - 1. *Fiorillo:* Foglio d'album; 2. *Debussy:* La mer est plus belle; 3. *Corti:* Canzone perduta; 4. *Dittendorf:* Scherzo; 5 Chopin: Tristezze; 6. *Brahms:* Danza ungherese n. 8
NAPOLI I: 14 *Il giornale della donna* - 14,10-14,19 *Cronache napoletane.*
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,10-14.19 *Notiziario.*

14,15 *BOLOGNA:* 14,15 *Notiziario. Rassegna cinematografica* - 14,42-14.45 *Listino Borsa.*
BOLZANO: 14,15-14,45 *Selezione di operette.*
FIRENZE I: 14,15 *Concerto della pianista Lilian Karaian* - 1 *Schubert:* Sonata in la maggiore, op. 120: a) *Allegro moderato,* b) *Andante,* c) *Allegro;* 2. *Debussy:* Due Arabesche; 3. *Poulenc:* Toccata - 14,40 « *Radio sport* », *rassegna settimanale* - 14,50-15 *Notiziario.*
GENOVA I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14.25-14.35 *Listini Borsa di Genova e di Torino.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14.45 *Musiche da films.*
MILANO I: 14,15 *Notiziario* - 14,25 *Casa e famiglia* - 14,40-14.45 *Dischi.*
TORINO I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25 *Listini Borsa di Genova e di Torino* - 14,35-14,45 *Dischi.*
BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-14,30 « *I consigli del medico* » e « *Pomeriggio musicale* » *Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.*

15,30-15.50 *GENOVA II e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto.*

17 — *BARI I:* 17-17,30 « *Dal telefono al microfono* ».
BOLOGNA: 17-17,30 « *Il grillo parlante* », *radiogiornale per i ragazzi.*
CATANIA: 17-17,30 *Programma vario.*
FIRENZE I: 17-17,30 *Musica da ballo*
GENOVA II e SAN REMO: 17 *Musica ricreativa* - 17,25-17,30 *Richieste dell'Ufficio di collocamento*
MILANO: I: 17 « *L'angolo di Fata Bontà* » - 17.15-17,30 *Un po' di poesia milanese.*

PALERMO: 17-17,30 *Prosa italiana.*
TORINO I: 17-17,30 *Canzoni.*
BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 17,30-18 *Concerto di musica da camera.*
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA - SAN REMO - TORINO II 18,30-18,45 *Canta Buddy Moreno.*
19 — *BOLZANO:* 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*
18,30 *CATANIA e PALERMO:* 18,30-18,45: *Notiziario.*
NAPOLI I: 18,30-18,45 *Progr. vario.*
19,15 *BARI I:* 19-19,15 *Per gli italiani della Venezia Giulia.*
19,30 *PADOVA:* 19,30-19,50 *La voce dell'Università.*
20,40-21 *BARI II - NAPOLI II - ROMA II:* « *La Mas al Giro d'Italia* » *(trasmissione organizzata per la Ditta Mas di Roma). Dischi di canzoni.*

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Collegamento con la Stazione delle Forze Armate Britanniche. 13 Segnale orario, notiziario. 13,15 Dal repertorio operistico. 13,45 Oggi alla Radio. 13,48 Complesso ritmico diretto da Lelio Luttazzi. 14,15 Osservatore letterario, indi Listino Borsa. 14,30-14,40 «Granbretagna oggi», conversazione.
17,30 Quartetto d'archi di Radio Torino. 18 Rassegna della stampa anglo-americana. 18,15 Musica operistica. 18,45 Canzoni e ritmi. 19 Lezione d'inglese. 19,20 Musica varia. 19,30 Bonanzo a puntate. 19,45 Canti spirituali negri. 20 Segnale orario, notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,40 Musiche popolari romagnole. 21,10 Orchestra diretta da Mario Consiglio. 21,45 Doppio o niente. 22,30 Veglione di fine d'Anno (negli intervalli: 23 Ultime notizie). 23,45 Auguri di fine d'Anno. 1 Chiusura.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 Valzer celebri. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra ritmica di Radio Sardegna. 13,50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Arie per violoncello. 14,20 «Finestra sul mondo». 14,35 Canzoni. 14,58 «Questa sera ascolterete...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.
19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Scena dialettale di Giannina Uda. 19,30 Cori e canzoni regionali. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Cetra. 21 «La parte di Amleto», un atto di Peppino De Filippo, regia Lino Girau. 21,35 Musica operistica. 22,30-1 Fantasia di fine d'anno - Negli intervalli: 23 Giornale radio - 23,45 Segnale orario. Ultime notizie.

Programmi Esteri

FINLANDIA
LAHTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Nociziario. 20,06 Concerto diretto da Paul Bonneau. 20,30 Tribuna parigina. 21 Music-hall (trasmissione da Londra). 21,30 Maurice Constantin-Weyer: «Un homme se penche sur son passé», adattamento radiofonico del celebre romanzo di Pierre Rolland. 23,15 Trasmissione internazionale di musica da ballo: a) Londra, b) Parigi, c) Scozia, d) Svizzera, e) Belgio.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 «Questa sera in Francia». 20,30 Musica leg. a 21 Rassegna di fine d'anno dei Canzonieri. 22 Da un anno all'altro. 22,15 San Silvestro al campo di Miranda. 22,45 Festival francese. Il raccolto di San Silvestro. 23,15 Notiziario. 23,30 Scambio di auguri. 24,-4 Trasmissione da un cabaret parigino.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni interpretate da Germaine Sablon e Tom Bert. 20 Echi del mondo. 20,36 I Mills Brothers. 20,45 Canta Tino Rossi. 21 Rivista di fine d'anno. 21,50 «Buon anno». 23 Notiziario. 23,15 Serata di gala del nuovo anno di «Il cinema canta e balla». 24 Auguri di buon anno. 24,15 Veglione danzante.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 Orchestra da teatro della B.B.C. Serenata del martedì. 22 Notiziario. 23,15 Harry Lauder, il celebre comico scozzese. 23,45 Complesso Chalumeau, con Esther Coleman.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto dell'Orchestra Gallese della B.B.C. diretta da Mansel Thomas con la partecipazione del baritono Gordon Parfitt - 1. Massenet: Fedra, ouverture; 2. Weinberger: Schwanka il suonatore di cornamusa, polka; 3. Lehmann: Io quando ero giovane; 4. Leoncavallo: Pagliacci, prologo; 5. Ravel: Pavana; 6. Dvorak: Tre danze slave. 17,45 Reginald Fort all'organo da teatro. 21,45 Trattenimento di varietà. 22 Notiziario. 23,15 Veglione di Capodanno al Palais (tre bande).

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto della pianista Nina Milkina - Mozart: Sonata in do (K. 309) per pianoforte. 20,40 Concerto di musica russa con la partecipazione del soprano Oda Slobodskaja e del pianista Colin Horsley - 1. Shaporin: Tre melodie; 2. Balakirev: Sonata per pianoforte in si bemolle minore; 3. Kabalevsky: Sei filastrocche per bambini. 21,40 Andersen: «Il brutto anatroccolo», adattamento radiofonico. Musica di Francis Collinson.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,15 Music-hall. 1,45 Musica di De Falla e di Turina (dischi). 2,15 «La famiglia Robinson». 3,15 Geraldo e la sua orchestra. 4,15 Orchestra di varietà della B.B.C. 5,30 Spettacolo di varietà. 6,30 Rivista. 7,45 Parata domestica in dischi. 8,15 Anson e la sua orchestra. 8,45 Eddie Lang e la sua orchestra (dischi). 9,15 Concerto sinfonico diretto da Nikolai Malko - 1. Kabalevsky: Colas Breugnon, ouverture; 2. Balakirev: Sinfonia n. 2 in re minore. 10 Orchestra da ballo Skyrockets diretta da Paul Fenoulhet. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 13 Spettacolo di varietà. 14,30 Rivista. 15 Orchestra da ballo Skyrockets diretta da Paul Fenoulhet. 15,30 Michael Spivakowsky e l'Orchestra Stradivari. 16,20 Musiche preferite. 17,30 Dischi richiesti. 18 «La famiglia Robinson». 18,15 Orchestra George Melachrino. 19,15 Rivista Carroll Levis. 20,15 Concerto del soprano Olive Groves. 21,30 Musica da ballo scozzese. 22,15 Cavalcata musicale 1946. 23 Concerto dell'Orchestra Nordica della B.B.C. diretto da Clarence Raybould.

OLANDA
HILVERSUM I

21,15 Musica leggera 1946 interpretata dall'Orchestra da ballo «The Skymasters», Gerard van Krevelen e il suo complesso, «The Swinging Nightingales» e Pierre Palla, organo. 24 Auguri e musica riprodotta.

HILVERSUM II

18,30 Canta il basso Bruce Lowe con accompagnamento ritmico. 21,15 Varietà. 23,45 Te Deum. 23,50 Concerto d'organo e preghiera.

SVEZIA
MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Spettacolo di varietà. 22,05 Canta Folke Andersson accompagnato dall'Orchestra leggera diretta da Sune Waldimir. 23,15 Musica da camera - Mozart: Quintetto in sol minore per due violini, due viole e violoncello.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18,25 Dischi di musica leggera. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del tempo. 19,55 «Era senza meta», operetta di E. Barth. 21,30 Mezz'ora di musica da ballo. 22 Notizie. 22,05 Appuntamento all'Hotel Alpenblick. 23,30 «Suonano le campane dell'anno vecchio». 23,40 «Salutiamo il nuovo anno»: 1. Schulz: Canto del nuovo anno; 2. Conversazione del prof. Ponsalli; 3. Mendelssohn, Canto del nuovo anno. 24. Segnale delle 19 e suono di campane delle chiese di Zurigo. 0,15 Musiche di buon augurio: Andante e finale della «Sinfonia in sol min.» di Mozart (diretta da Toscanini), 2. Nicolai: Le allegre comari di Windsor, ouverture. 3 Musica da ballo.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I vostri desideri (dischi). 20 Giornaletto. 20,10 Pezzi caratteristici (dischi). 20,30 Varietà pubblica di fine d'anno. 22 Notiziario. 22,10 Parte seconda del varietà.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 Rivista di fine d'anno. 20,30 Chevallier «Veglione». 21 Vedette a Radio Losanna nel 1946. 21,45 Schizzo di Max Régnier. 22 Varietà. 22,20 Orchestra da ballo. 22,30 Notiziario. 22,35 Parata musicale con la partecipazione del Coro e dell'Orchestra di Radio Lussemburgo diretta da Henri Pensis (registrazione). 23,05 «Tra noi... Aspettando il 1947». 24 Auguri di buon anno. 24,05 Spettacoli di varietà e canzoni.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

⊛ Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **7,23** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7,30 Musiche del mattino.

8 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».

8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.

11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.

12,05 *Conversazione religiosa.*

12,15 Radio Naja.

12,43 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.

12,57 Calendario Antonetto.

● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**

13,10 Musica operettistica.

13,35 Canzoni.

13,58 « Ascoltate questa sera ».

14 — *Trasmissioni locali.*

14,19-15,15 Fantasia musicale.
Per GENOVA II e SAN REMO: **15,15-15,25** *Vedi trasmissioni locali.*

17 — *Trasmissioni locali.*

● **17,30** Il programma dei piccoli: « Lucignolo ».

17,55 Musica operistica.

18,45 *Trasmissioni locali.*

19 — « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della R.A.I.
Per BARI I: **19,15** *Vedi trasmissioni locali.*

19,35 Notizie sportive.

● **20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 BELZEBU'
Rivista settimanale di attualità
di **Metz, Steno e Age**
Regia di Nino Meloni
Orchestra diretta da Mario Vallini.

21,20 MUSICHE PIANISTICHE CONTEMPORANEE eseguite dal pianista Roman Vlad (Szymanowsky, Bartòk, Casella).

21,50 Donne verdiane (Desdemona)
Presentazione di Cesare Valabrega.

22,25 « E' al microfono... ».

22,30 Girotondo di canzoni e ritmi.

● **23 — Giornale radio.**

23,10 « L'approdo », rivista di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni.
Per FIRENZE II vedi trasmissioni locali.

23,45 Segnale orario. Ultime notizie.

23,50 « Buonanotte ».

23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

⊛ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14.15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **7,23** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7,30 Musiche del mattino.

8 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».

8-10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci.
Per BOLZANO e TORINO I: **8,30-8,40** *Vedi trasmissioni locali.*

11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.

12,05 *Trasmissioni locali.*

12,43 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.

12,57 Calendario Antonetto.

● **13 — Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 « SUPER-IRIDE », radiosettimanale di vita femminile (trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato).

13,30 « American Waltz memories ».
Per FIRENZE I vedi trasmissioni locali.

13,45 « Ascoltate questa sera ».

13,50 « Schermi ».

14-14,45 *Trasmissioni locali.*

17 — *Trasmissioni locali.*

● **17,30** « Parigi vi parla ».

18 — Musica da ballo.

18,20 « E' al microfono... ».

18,25 MUSICHE CONTEMPORANEE eseguite dal violinista Enrico Pierangeli e dalla pianista Amalia Pierangeli Mussato.
1. Debussy: *Sonata in sol minore:* a) Allegro vivo, b) Intermezzo (Fantastico e leggero), c) Finale (Molto animato); 2. Simonetti: *Recitativo, corale e cadenza;* 3. Casella: *Notturno e tarantella.*

19 — Attualità.
Per BOLZANO vedi trasmissioni locali.

19,10 Notizie sportive.

19,15 « America d'oggi ».

19,30 Notizie sportive.
Per PADOVA - VENEZIA - VERONA: **19,30-19,55** *Vedi trasmissioni locali.*

19,35 IL CALENDARIO DEL POPOLO.

● **20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 Editoriale « Domus ».

20,40 « UN PO' DI MUSICA ROMANTICA » (trasmissione organizzata per conto della Ditta Croff di Milano).
1. Strauss: *Il Danubio blu;* 2. Brahms: *Allegro appassionato,* dal « Concerto in si bemolle minore, op. 83 »; 3. Dvorak: *Danza slava n. 10 in mi minore.*

21 — ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta (rasmissione organizzata per la Ditta Gancia).

21,25 Il falso repubblicano
Tre atti di O' CASEY
Regia di Enzo Ferrieri

Personaggi ed interpreti: Donal Davoren, *Tino Bianchi;* Seumas Shields, *Fernando Farese;* Tommy Owens, *Giampaolo Rossi;* Adolfo Grigson, *Carlo Delfini;* Signora Grigson, *Tina Maver;* Minnie Powell, *Enrica Corti;* Signor Mullighan, *Giuseppe Ciabattini;* Maguire, *Carlo Bagno;* La signora Henderson, *Renata Salvagno;* Signor Galloger, *Guido de Monticelli;* inquilini di una casa popolare.

● **23 — Giornale radio.**

23,10 Club notturno.
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.

23,45 Segnale orario. Ultime notizie.

23,50 « Buonanotte ».

23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 0,10-0,45 *Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti nell'Italia centrale.*

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN RADIOTECNICA

Nell'Anno accademico 1946-1947 avrà luogo presso il Politecnico di Milano un corso di perfezionamento in radiotecnica al quale potranno partecipare laureati in Ingegneria, Fisica, Matematica. Il corso comprende i seguenti insegnamenti generali:

Tubi *elettronici,* Prof. Francesco Vecchiacchi; *Oscillazioni e circuiti,* Prof. Rinaldo Sartori; *Complementi di radiotecnica,* Dott. Ing. Mario Della Spina; *Elettroacustica,* Prof. Enrico Paolini; *Radio applicata alla navigazione,* Col. A. N. Ing. Amleto Ciaccia; *Misure in alta frequenza,* Dott. Ing. Fabio Cisotti; *Fondamenti di Telefonia e Telegrafia,* Dott. Ingegnere Maurizio Federici; *Matematiche complementari (insegnamento abbinato col corso di Complementi di Analisi del Politecnico),* Prof. Guido Ascoli.

Saranno inoltre svolti i seguenti corsi monografici:

Onde elettromagnetiche, Amm. Professore Vittorio De Pace; *Filtri,* Professore Gino Sacerdote; *Acustica subacquea,* Dott. Ing. Maurizio Federici; *Nozioni di tecnologia dei tubi elettronici,* Prof. Luigi Piatti; *Nozioni sui radioricevitori,* Dott. Ing. Leone Pajetta; *Nozioni sui radiotrasmettitori,* Dottore Ing. Gaetano Parmeggiani; *Nozioni di radiodiffusione,* Dott. Ingegnere Luigi Sponzilli; *Induttori e trasformatori,* Dott. Ing. Giovanni Bozzi; *Tubi elettronici nelle misure,* Dott. Ing. Vittorio Savelli; *Onde ultracorte: circuiti,* Prof. Francesco Vecchiacchi; *Onde ultracorte; guide d'onda,* Prof. Rinaldo Sartori; *Onde ultracorte: tubi elettronici,* Prof. Nello Carrara; *Onde ultracorte: apparati,* Dott. Ing. Pier Luigi Bargellini.

*Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla **Segreteria del Politecnico** di Milano.*

Locali

8,30 *BOLZANO:* 8,30-8,40 *Notiziario.*
TORINO I: 8,30-8,35 Bollettino meteorologico.

12,05 *BOLOGNA:* 12,05-12,43 *Giostra musicale.*

BOLZANO: 12,05-12,43 *Programma in lingua tedesca.*

FIRENZE I: 12,05 *Mons. Arturo Bonardi: « Anno nuovo »* - 12,20-12,43 *Preludi e intermezzi da opere liriche.*

GENOVA II e SAN REMO: 12,05-12,43 *Musiche richieste* - 12,50-12,55 *Rubrica annonaria.*

MILANO I: 12,05 *Musica operettistica.* - 12,30-12,43 *« Concertino Codecasa » (trasmissione organizzata per la Ditta Tessuti Codecasa in Galleria, Milano).*

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,05 *« La musica di Capodanno », con la partecipazione dell'orchestra Zara* - 12,40-12,43 *Arte e cultura veneta: Cronache e problemi.*
TORINO I: 12,05 *Qualche disco* - 12,25-12,43 *Auguri di buon Anno.*

13,30 *FIRENZE I:* 13,30-13,45 *« Pronto!... Pronto!... E' la fortuna » (trasmissione organizzata per la Ditta Panforti Parenti di Siena).*

14 — *BARI I:* 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 14,10-14,19 *Notiziario locale.*

BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,10-15 *« Chi è di scena? », cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico e « Pomeriggio musicale »: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.*

BOLOGNA: 14 *Notiziario. Dischi* - 14,10-14,15 *Musica varia.*

BOLZANO: 14,15-14,45 *Pagine di Giuseppe Verdi.*

CATANIA e PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10-14,19 *Notiziario.*
FIRENZE I: 14 *Musica sinfonica di Beethoven diretta da Arturo Toscanini* - 14,35-14,45 *Notiziario.*
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,19 *Complessi bandistici americani.*
GENOVA I: 14-14,10 *Notiziario ita-*

terregionale ligure-piemontese.
MILANO II: 14 Notiziario - 14,10-14,45 *Musica sinfonica popolare.*
NAPOLI I: 14 *La settimana musicale* - 14,10-14,19 *Cronaca napoletena.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 *Notiziario* - 14-14,45 *Musiche di tutti i paesi.*
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,10-14,19 *Notiziario.*
TORINO I: 14 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,10-14,45 *Dischi.*

15,15-15,35 *GENOVA II e SAN REMO:* *Bollettino economico e movimento del porto.*

17 — *BARI I:* 17 «*Terre canore*», di *Hrand Nazariantz* - 17,15-17,30 *Conversazione.*
BOLOGNA: 17-17,30 *Concerto del soprano Atene Bacilieri e del baritono Mario Gibertini.*
FIRENZE I: 17-17,30 *Programma per la donna.*
GENOVA 17,25-17,30 *Richieste dell'Ufficio di collocamento.*
GENOVA II e SAN REMO: 17 *Canzoni.*
MILANO I: 17-17,30 *Appuntamento con le stelle del Gatto Verde di Milano.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: «*L'amigo american*», *un atto di Gino Rocca. Regia di Adolfo Zaiotti.*
PALERMO: 17-17,30 *Trasmissione per i giovani.*
TORINO I: 17-17,30 *Pianisti jazz.*

18,45 *CATANIA e PALERMO:* 18,45-19 *Notiziario.*
NAPOLI I: 18,45-19 *Conversazione.*
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18,45-19 *Spiritual songs.*

19 — *BOLZANO:* 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*

19,15-19,30 *BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.*

19,30-19,55 *PADOVA - VENEZIA - VERONA: Musica e poesia.*

23,10 *FIRENZE II:* 23,10-23,45 «*L'approdo*», *rivista di letteratura e arte a cura di Adriano Seroni.*
BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 23,10-23,45 *Musica da ballo.*

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8 Musica varia del mattino. 8,30-8,45 Servizio religioso cristiano evangelico. 10 Santa Messa da San Giusto indi Musica sacra. 12 Fantasia d'orchestra jazz. 12,30 Complesso ritmico. 13 Segnale orario, notiziario. 13,15 Orchestra triestina della canzone diretta da Guido Cergoli. 13,45 Oggi alla Radio. 13,48 Solisti celebri. 14,15 Rassegna musicale indi «Nuovo mondo», conversazione.

17,30 Tè danzante. 18 Musica da ballo. 18,25 Musiche contemporanee per violino e pianoforte. 19 Canzoni, ritmi, melodie. 19,30 Letture ariostesche. 19,45 Dalla «Butterfly»: duetto atto primo. 20 Segnale orario, notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,30 Canzoni dell'America latina. 21 Opera lirica dal Teatro G. Verdi di Trieste; negli intervalli: Conversazioni e Giornale radio.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Fede e avvenire», trasmissione per i reduci. 12,30 Musiche allegre. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra ritmo-melodica di Radio Sardegna diretta da Ignazio Saiu. 13,50 «Voci dell'Isola». 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Lieder di Schubert. 14,20 «Finestra sul mondo». 14,35 Danze americane. 14,50 «Questa sera ascolterete...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.

19 Rubrica del cabalista. 19,10 Orchestra italiana diretta dal maestro Spaggiari. 19,50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 «Il quarto d'ora Cetra». 20,45 Concerto di pianoforte. 21,15: Orchestra Italiana diretta da Fausto Massa. 22 «Si balla». 23 Giornale radio 23,10 Club notturno. 23,45 Ultime notizie. 23,50 Lettura del programma di giovedì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Programmi Esteri

FINLANDIA
LAHTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20,02 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter con l'Orchestra della B.B.C. - 1. Corelli: Concerto di Natale; 2. Mozart: Sinfonia Jupiter; 3. R. Strauss: Don Giovanni; 4. Brahms: Quarta sinfonia. 22 Tribuna parigina. 22,30 «1900-1947» di Robert Beauvais e Michel Vaucaire. 23,30 «Il 1° gennaio 1947» di Jean Nohain. 23,55 Notiziario. 24 Trasmissione da un cabaret parigino.

PROGRAMMA PARIGINO

19,02 Simone Dubreuilh: «Il delitto di San Silvestro». 20 «Questa sera in Francia». 21,02 Népomucène Jonquille: «Les guichets du bonheur», fantasia su un tema di Andersen. 22,35 Népomucène Jonquille: «Lo spaventapasseri», farsa. 23 Notiziario. 23,15 Jazz 1946. 24,04 Trasmissione da un cabaret parigino.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Erbario musicale. 20 Il cinema canta e balla. 20,36 Orchestra Ray Millers. 20,45 Canta Tino Rossi. 21 Musica di Camille Saint-Saëns. 22 «Vi parla Monaco». 22,20 Musica da ballo, con Sammy Kaye, Mendizabal e Nat Gonella. 23 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Dickens: «Racconto di due città». 20 Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter - 1. Corelli: Concerto grosso di Natale; 2. Mozart: Jupiter; 3. Strauss: Don Giovanni; 4. Brahms: Quarta sinfonia. 22 Notiziario. 22,30 «Vic Oliver presenta...». 23,30 La storia dei mercanti. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto dell'Orchestra d'archi Riddick diretto da Kathleen Riddick - 1. Vivaldi: Concerto grosso in sol minore; 2. Lodel: Divertimento in la; 3. Delius: Due acquerelli; 4. Hubert Clifford: Serenata. 17,45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Variazioni sinfoniche; 2. Wagner: Siegfried, mormorio della foresta; 3. Moussorgsky (orch. Goehr): Quadri di una esposizione.

TERZO PROGRAMMA

19 Concerto di musica francese diretto da Nadia Boulanger - 1. Nicolas Bernier: Frammenti dalla cantata «Paisible nuit»; 2. Jean Françaix: Mottetto per voci e organo; 3. Lili Boulanger: Pie Jesu, per soprano, quartetto d'archi, arpa e organo; 4. Jean Françaix: Tre epigrammi: a) A une demoiselle malade; b) Levez ces couvre-chefs; c) Bellard, mon petit chat gris. 20 Cecov: «Ivanov», adattamento radiofonico. 24 Quartetti di Haydn.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,20 Musica da ballo. 2,15 «La famiglia Robinson». 3,15 L'ora musicale. 4,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 5,30 Rivista Carroll Levis. 6,30 Un sorriso e una canzone. 7,15 Concerto sinfonico diretto da Karl Rankl - 1. Berlioz: La fuga in Egitto, ouverture; 2. Mozart: Sinfonia n. 33 in si bemolle. 7,45 Parata pianistica in dischi. 9,35 Orchestra Jack Leon. 10 Concerto schubertiano con la partecipazione del pianista Peter Stadlen (Sonata per pianoforte in la minore), del contralto Kathleen Ferrier e del baritono Henry Cummings (serie dei poemi di Goethe). 11,30 Musica per chi lavora. 13 Spettacolo di varietà. 15,30 Concerto sinfonico diretto da Constant Lambert - Liszt: Due episodi dal «Faust» di Lenau. 18 La famiglia Robinson. 18,15 Billy Mayerl e la sua musica. 19,15 Spettacolo di varietà. 20,20 Musiche preferite. 21,30 Scorribanda per i music-hall dell'Inghilterra occidentale. 22,15 «Quelli erano i giorni», orchestra Harry Davidson diretta da Sidney Davey, con Frederick Harvey. 23,15 Musica da ballo in dischi.

OLANDA
HILVERSUM I

21,15 Concerto sinfonico diretto da Albert van Raalte, con la partecipazione del violinista Simon Goldberg. 23,15 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

20,15 Complesso Stradivari. 20,50 Concerto di musica leggera. 21,50 Orchestra da ballo «The Ramblers» diretta da Theo Uden Masman. 22,25 Spettacolo di varietà. 23,15 Musica riprodotta.

SVEZIA
MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Spettacolo di varietà. 20,05 Concerto sinfonico diretto da Issay Dobrowen - Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore. 22,20 Complesso Curt Akerlind.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18,15 Lieder di Schubert cantati dal basso F. Loeffel. 18,30 «Ascoltiamo l'estero». 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 «Eco del tempo». 19,55 Scorsa attraverso il regno dell'opera slava. Dirige Otto Ackermann. 20,25 «Teatro al villaggio», commedia dialettale di E. Balmer. 22 Notizie. 22,05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I vostri desideri (dischi). 20 Giornaletto. 20,10 Aldo De Benedetti: «Non ti conosco più», commedia in tre atti. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 20 M. Minucci: «Oscurità», commedia radiofonica in un atto. 20,45 «Entrata libera», varietà. 22,30 Notiziario. 22,35 «Tra noi...».

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

⊛ Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,53** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».**

7,18 Musiche del mattino.

8 — **Segnale orario. Giornale radio.**

8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.

11,30 Ritmi, canzoni e melodie.
Per GENOVA II e SAN REMO: Vedi trasmissioni locali.

12,15 COMPLESSO FERRARO-FESTA.
Per BARI I vedi trasmissioni locali.

12,43 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,49 Listino Borsa di Roma.

12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.

12,57 Calendario Antonetto.

● **13 —** **Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 Musica operistica.

13,58 « Ascoltate questa sera ».

14 — *Trasmissioni locali.*

14,19 « FINESTRA SUL MONDO ».

14,35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.

15 — **Segnale orario. Giornale radio.**

15,10-15,30 Complessi caratteristici.
Per GENOVA II e SAN REMO: 15,30-15,50 Notiziario. Bollettino economico.

17 — *Trasmissioni locali.*

● **17,30** Mirandolina e la sua allegra brigata.

17,55 Complesso diretto da Giovanni Gioviale.

18,15 CONCERTO di musica da camera.

18,30 *Trasmissioni locali.*

18,45 « Università internazionale Guglielmo Marconi ».

19 — Commedia in un atto - Indi: Musica leggera.
Per BARI I: 19,15 Vedi trasmissioni locali.

19,40 « La voce dei lavoratori », trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.

● **20 —** **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 IL TEMA DELLA SETTIMANA: « Nevicata ».

21 — *Trasmissioni locali.*

21,20 **« Occhiate in giro »**

21,50 « E' al microfono... ».
Per PALERMO e CATANIA: 21,30-23 Vedi trasmissioni locali.

22 — GERMANIA
Panorama letterario musicale

● **23 —** **Giornale radio.**

23,10 Musica da ballo ritrasmessa dalle Grotte del Piccione di Roma
Per PALERMO e CATANIA: Vedi trasmissioni locali.

23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**

23,50 « Buonanotte ».

23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

⊛ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,53** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e di cabotaggio.

7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».**

7,18 Musiche del mattino.

8 — **Segnale orario. Giornale radio.**

8,10-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.
Per BOLZANO e TORINO I: 8,30-8,40 Vedi trasmissioni locali.

11,30 Dal repertorio fonografico.
Per ROMA II vedi trasmissioni locali.

12,15 *Trasmissioni locali.*

12,43 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.

12,57 Calendario Antonetto.

● **13 —** **Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Brenda Gioi, Narciso Parigi e Ugo Dini.
1. Ferrari: *T'adoro*; 2. Aster: *La gran città*; 3. D'Anzi: *Vorrei portarti in gondola*; 4. Styne: *Lascia nevicar*; 5 Basie: *Good morning, blues*; 6. Giuliani: *Rivederti*; 7. Borel: *Il valzer del po'*; 8 Raimondo: *Sotto il cielo di Lombardia*; 9. Verneri: *Trastullo*.

13,45 « Ascoltate questa sera ».

13,50 « La musica e i giorni ».

14 — **Giornale radio.**

14,09 Listino Borsa di Roma e Borsa cotoni di New York.

14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*

17 — *Trasmissioni locali.*

● **17,30** Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

18 — IL TEATRO DEI RAGAZZI.

18,30 « Il mondo in cammino ».

18,45 **Per la donna.**

19 — Canzoni in voga.

19,20 MUSICHE ITALIANE ANTICHE E MODERNE, interpretate dal pianista NINO ROSSI.
1 Paradisi: *Sonata in sol maggiore: a) Allegretto, b) Vivace*; 2. Durante: *Toccata in la minore*; 3 Renzo Bossi: *Andante accorato*, da « Vibrazioni » (prima esecuzione radiofonica); 4. Pick Mangiagalli: *Passacaglia* (prima esecuzione radiofonica).
Per PADOVA: 19,30-19,55 Vedi trasmissioni locali.

19,50 Attualità sportive.

● **20 —** **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 Editoriale « Domus ».
Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20,35-21 Vedi trasmissioni locali.

20,40 ORCHESTRA ARMONIOSA.
1. Ellington: *In a sentimental mood*; 2. Fucilli: *L'amore bussa*; 3 Styne: *Non devi dirmi nulla*; 4 Clemse: *Prepoly's Cakes*; 5 Dominguez: *Perfidia*; 6 Vidale: *Per te, ora e sempre*; 7. Savina: *Lunga è la strada dell'ovest*.

21 — Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano:

Opera lirica

Negli intervalli: 1. « E' al microfono... »; 2. « Il museo non è noioso »; 3. « Le pagine del tempo ».

● **23 —** **Giornale radio.**

23,10 Club notturno ritrasmesso dal « Dandy Club » di Bologna (trasmissione organizzata per i Magazzini U.T.E. di Bologna).

23,45 **Segnale orario. Ultime notizie.**

23,50 « Buonanotte ».

23,55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RICORDO DI ENZO PAGLIANI

Il ricordo di Enzo Pagliani recentemente scomparso è ancora vivo in tutti i colleghi d'arte e in quanti ne apprezzarono le belle qualità musicali e il generoso carattere. Violoncellista di autentico valore, Enzo Pagliani fu valido collaboratore di molti organismi musicali e meritò gli elogi dei più illustri compositori e direttori d'orchestra sotto la cui guida ebbe a suonare in vari teatri d'Italia e dell'estero. Da diversi anni dedicava alla RAI la sua attività come primo violoncello delle orchestre dirette dai maestri Petralia e Nicelli e la sua esperienza già matura lo rendeva prezioso collaboratore. Era nato a Carpi nel 1910 e aveva conseguito giovanissimo il diploma di magistero in violoncello sotto la guida di Camillo Oblach.

Locali

8,30 *BOLZANO:* 8,30-8,40 *Notiziario.*
TORINO I: 8,30-8,35 *Bollettino meteorologico.*

11,30 *GENOVA II e SAN REMO:* 11,30-12,15 *Dal repertorio fonografico.*
ROMA II: 11,30-12,15 *Ritmi, canzoni e melodie.*

12,15 *BARI I:* 12,15-12,43 *Menu musicale.*
BOLOGNA: 12,15-12,43 *Musica operistica.*
BOLZANO: 12,15-12,45 *Programma in lingua tedesca.*
FIRENZE I: 12,15-12,43 *Canzoni al pianoforte - Cantano: Delia Azzarri, Franca Poggi e Silvano Bianchi - Al pianoforte: Aldo Frazzi* - 1. *Ferrari:* Pioggia triste; 2. *Di Roma:* Vecchia Firenze; 3. *Balestazo:* Lo sai perchè; 4. *Frazzi:* S. Maria Novella di Firenze; 5. *Concina:* Rondine di maggio; 6. *Petralia:* Arrivederci, addio; 7. *Donadio:* Chi sei; 8. *Abriani:* Vieni un giorno a Firenze.
GENOVA I e SAN REMO: 12,15-12,30 *Un po' di ritmo* - 12,30-12,45 *La guida dello spettatore. Dischi* - 12,50-12,55 *Rubrica annonaria.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15 *Complesso Carambol Hot* - 12,40-12,43 *Arte e cultura veneta: cronache e problemi.*
MILANO I: 12,15-12,43 *Dentro e fuori la cerchia dei navigli.*
TORINO I: 12,15-12,43 *Complesso diretto da Michele Corino* - 1. *Wood:* Qualcuno ha rubato la mia ragazza; 2. *Hopiper:* Non ci sei tu; 3. *Pezzolo:* Polca indiana; 4. *Chillin:* Piangi o mio violino; 5. *Books:* La danza del quartiere; 6. *Autori vari:* Fantasia per pianoforte e clarino; 7. *Corino:* Ho tanti sogni in tasca; 8. *Hampton:* Hamb's boogie woogie.

14 — *BARI I:* 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 14,10-14,19 *Notiziario locale.*
CATANIA e PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10-14,19 *Notiziario.*
NAPOLI I: 14-14,19 *« Il giornale della donna ».*
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,10-14,19 *Notiziario.*
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO I - SAN REMO - TORINO II: 14-14,19 *Quartetto a plettro*
BOLOGNA: 14,15 *Notiziario* - 14,20 *Musiche per tutti* - 14,42-14,45 *Listino Borsa.*

14,15 *BOLZANO:* 14,15-14,45 *Musica da camera*
FIRENZE I: 14,15 *« La voce della Toscana »* - 14,40 *« Le arti », rassegna settimanale* - 14,50-15 *Notiziario e Listino Borsa di Firenze.*
GENOVA I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese. Comunicati pubblicitari* - 14,25-14,35 *Listini Borsa di Genova e di Torino.*
MILANO I: 14,15 *Notiziario* - 14,25 *Impressioni di Irma Fusi sulle canzoni* - 14,40-14,45 *Dischi.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Armonie da operette.*
TORINO I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25 *Listini Borsa di Genova e di Torino* - 14,35-14,45 *Dischi.*

BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-15,30 *«Ombre sul bianco», cronache del cinema a cura di Braccio Agnoletti e «Pomeriggio musicale», musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.*

15,30-15,50 *GENOVA II e SAN REMO: Bollettino economico e movimento del porto.*

17 — *BARI I:* 17 *«Incantesimi musicali» di Hrand Nazarianz* - 17,20-17,30 *Notiziario polacco.*
BOLOGNA: 17-17,30 *Album di poesia.*
BOLZANO: 17-17,30 *Il cantuccio dei bambini.*
CATANIA: 17-17,30 *Concerto di musica da camera.*
FIRENZE I: 17-17,30 *Musica da ballo.*
GENOVA II e SAN REMO: 17 *Filatelia. Aeromodellismo. Cine a passo ridotto per i bambini.*
MILANO I: 17-17,30 *Il microfono curioso.*
PALERMO: Il giornale della donna.
TORINO I: 17-17,30 *Canti spirituali negri.*

18,30 *CATANIA e PALERMO:* 18,30-18,45 *Conversazione letteraria.*
NAPOLI I: 18,30-18,45 *Conversazione.*

FIRENZE II - GENOVA II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18,30-18,45 *A tempo di valzer.*

19 — *BOLZANO:* 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*

19,15-19,30 *BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.*

19,30-19,55 *PADOVA: La voce dell'Università.*

20,35-21 *BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Orchestra diretta da Gino Campese.*

21 — *BARI I:* 21-21,20 *Programma vario.*
CATANIA: 21-21,20 *Musiche ritmiche eseguite da Italo Bazan.*
FIRENZE II: 21-21,20 *«Il piatto del giorno» (trasmissione organizzata per la Ditta Vecchina).*
PALERMO: Programma di canzoni (trasmissione organizzata per la Ditta Gentile - Pellicerie di Palermo).
GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 21-21,20 *Canzoni.*

21,50-23 *CATANIA e PALERMO: Dischi «Calabrone», settimanale universitario di attualità.*

21,10-23 *CATANIA e PALERMO: Musica da ballo dalla Fattoria Sangiorgi di Catania.*

LA MORTE IN VACANZA

Tre atti di Alberto Casella - Venerdì ore 21,10 (Rete Rossa)

La «Morte in vacanza» è una favola tragica, così come ha voluto definirla l'autore. In una sera di luna la Morte passa davanti al cancello di una villa ricca e sfavillante di luci di cui è proprietario il Duca Lamberto Cattolica; nella villa un gruppo di gente elegante e raffinata beve, gioca e inganna il tempo secondo le consuetudini del gran mondo. Ad un certo punto un grido di spavento risuona nel gran parco, ove fino a poco prima regnava la dolce e immobile calma della notte stellata. Gli ospiti accorrono e riportano in casa, svenuta, Grazia, figlia della Principessa di San Luca. La giovinetta ritorna in sè e racconta che mentre si indugiava nel parco a guardare le stelle, le apparve un'ombra terribile e spettrale. Ella svenne e non sa, ora, dire di più. Tutti sono convinti che sia stata una allucinazione, e, confortato da quel pensiero, ognuno va a riposare. Soltanto il Duca, inquieto, rimane alzato a fumare l'ultima sigaretta. Ecco che ritorna la Morte. Il Duca non sviene ma estrae la rivoltella in un istintivo gesto di difesa inutile. I colpi partono ma la Morte rimane impassibile e finalmente si spiega. Quell'ombra è davvero la Morte che ha voluto concedersi un periodo di vacanza. Per sette giorni la Morte riposerà e non morirà nessuno. Come poteva la Morte trascorrere quel periodo di «ferie»? Passando davanti a quella villa vide scritto «Villa Felicità» e decise di entrarvi, e di trascorrerle nella villa del Duca. Il Duca è costretto ad accettare l'ospite inverosimile che per non spaventare gli altri convitati assumerà sembianze umane e sarà il giovane ed affascinante Principe Sirki, amico del Duca. E agli occhi stupiti del Duca appare un uomo, proprio come ogni fanciulla può sognare, non solo per la bellezza, ma per le rendite che si possono supporre dietro quel gran nome che porta.

Alba di Cesarea, bella donna in fiore elegantissima, mondana ed esperta, si innamora, malgrado la sua esperienza, del Principe Sirki, e si innamora di lui anche se sa che si tratta della Morte, forse per una indiscrezione del Duca. Ed anche Grazia, la bionda giovinetta, si innamora del bel Sirki. Ma ella non sa che Sirki è una orribile finzione e sogna la più luminosa felicità quando guarda gli occhi chiari e luminosi di lui. Ed essa è tanto candida e fiduciosa, da commuovere la Morte, che si pente di aver assunto un così gentile aspetto e di aver sconvolto il cuore puro — come è davvero fortunata la Morte nel teatro! — di una giovinetta così bella. Così la Morte tradisce per Grazia il suo segreto e si rivela a lei, ma Grazia non crede, e non crederà neppure quando la Morte, per disilluderla le apparirà con il suo teschio orribile; ma anche così Grazia non vedrà che nella Morte l'amore, e bacerà, sventurata, quell'orribile sembianza per poi cadere vittima della sua illusione.

La «Morte in vacanza» fu rappresentata la prima volta in Italia nel 1924, al teatro Filodrammatici di Milano dalla compagnia di Amedeo Chiantoni. La commedia ebbe subito un grande successo. E in apparenza lo meritò, perchè si tratta di un lavoro tecnicamente ben costruito, interessante, e potè anche essere creduto, al suo apparire, un lavoro originale.

Ma ricordiamo a questo proposito una critica arguta, e piena di vivace ironia di Marco Praga, che non riusciva a comprendere il significato di questa favola. Effettivamente la Morte, che si innamora di una giovinetta, come qualsiasi vitaiolo stanco di tabarin e di facili avventure, Marco Praga, con il suo sguardo acuto e realista, non riusciva ad immaginarla e a giustificarla.

Grande fu dunque l'abilità dell'autore se con la perfetta costruzione del lavoro seppe mascherare i punti deboli e inaccettabili della sua favola. Anche se, per le stesse considerazioni, si potè muovere, come fece Praga, un giusto appunto al poeta.

R. L.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Collegamento con la Stazione delle Forze Armate Britanniche. 13 Segnale orario, notiziario. 13,15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13,45 Oggi alla Radio. 13,48 Musica per voi. 14,15 Problemi teatrali, indi Listino Borsa. 14,30-14,40 «Granbretagna oggi», conversazione.

17,30 Complesso ritmico Corradi. 18 Rubrica della donna. 18,30 Tè danzante. 19 Canzoni in voga. 19,15 Musica da camera. 19,30 Romanzo a puntate. 19,45 Melodie da operette. 20 Segnale orario, notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,40 Orchestra Armoniosa. 21 Commedia in tre atti indi Musica leggera. 23 Segnale orario, ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Ricerche di connazionali dispersi». 12,30 Orchestra diretta da Cesare Gallino. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15: «L'ora del dilettante». 13,50 «Voci dell'Isola». 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Musiche spagnole. 14,20 «Finestra sul mondo». 14,35 Solisti celebri. 14,50 «Questa sera ascolterete...». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.

19 «L'avventuroso», trasmissione per i ragazzi. 19,30 Canzoni e melodie. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Quintetto di lusso. 21 «Il corriere», settimanale d'attualità. 21,50 Varietà. 22 Musica operistica. 23 Giornale radio. 23,10 Club notturno. 23,45 Ultime notizie. 23,50 Lettura del programma di venerdì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA

LAHTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

18,15 Festival G. S. Bach. Organista Litaize. 19,45 Notiziario. 20 Pierre Spiers e la sua orchestra. 20,30 Tribuna parigina. 21 Concerto dell'Orchestra Nazionale diretto da Manuel Rosenthal. 22,30 Jean Valmy-Baysse: «La casa di Molière sotto il temporale». 23,10 Ciclo del Quartetto (dischi). 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 19,45 Trasmissione Francia-U.R.S.S. 20 «Questa sera in Francia». 20,30 Pierre Spiers e la sua orchestra. 21 «Questa è la mia periferia». 21,30 «A voi la parola». 23 Notiziario. 23,17 Trasmissione dal cabaret «Valencia».

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni interpretate da Fernandel e da Jacqueline François. 20 Giuochi radiofonici. 20,36 Le grandi vedette del Jazz. 21 Concerto dell'Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretto da Albert Wolff: Musica russa. 22,30 Musica da ballo, con le orchestre Glenn Miller, José Granados e Benny Carter. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,15 «Dalle commedie musicali» - Orchestra Gallese della B.B.C. diretta da Idris Lewis, con il soprano Zoe Cresswell e il basso Bruce Dargavel. 20,20 Musica da camera, con la partecipazione del violinista Henry Holst, del violoncellista Anthony Pini e del pianista Solomon. 21,30 Rivista I.T.M.A., con Tommy Handley. 22 Notiziario. 23,45 Beethoven: Trio dell'Arciduca (dischi). 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto dell'Orchestra Scozzese della B.B.C. diretto da Robert Irving - 1. Gounod: Piccola sinfonia per istrumenti a fiato; 2. Bach-Vaughan Williams: La fuga «Gigante»; 3. Sibelius: Oceanidi, poema sinfonico; 4. Moussorsky: Kovantchina, preludio e danza persiana. 18,15 Musica da ballo, con Geraldo e la sua Orchestra da concerto. 21,30 Musica in miniatura. 23,15 Duo pianistico Rawicz e Landauer.

TERZO PROGRAMMA

20,45 Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Londra diretto da Clarence Raybould, con la partecipazione del pianista Jan Smeterlin - 1. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle; 2. Szymanowski: Sinfonia concertante per pianoforte e orchestra; 3. Vaughan Williams: Sinfonia n. 4 in fa minore. 23 «Le mura di Troia», trascrizione dal III Libro dell'«Iliade», di Patric Dickinson. Musica di Lennox Berkeley. 24 Concerto di musica da camera con la partecipazione del mezzo-soprano Nancy Evans e di Susie Jeans, clavicembalo - Bach: 1. Sonata n. 1 in mi bemolle; 2. Cinque canzoni; 3. Sonata n. 2 in re minore.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,30 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves, con la partecipazione del soprano Constance Carrodus. De Falla: L'amore mago, balletto. 2,10 «La famiglia Robinson». 3,15 Musica da ballo d'altri tempi. 3,45 Organo da teatro (dischi). 4,15 Geraldo e la sua orchestra da concerto. 5,30 Spettacolo di varietà. 6,30 Dischi richiesti. 9,15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 10 Orchestra da ballo Squadronaires. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Musica da ballo. 13 Music-hall. 14,30 Musica jazz. 15 Concerto dell'orchestra Nordica della B.B.C. diretta da Charles Groves. 16,30 Sir Harry Lauder con l'Orchestra scozzese della B.B.C. 17,30 Harry Pell e la sua orchestra, con Jack Wilson e i suoi Cinque Versatili. 18 «La famiglia Robinson». 18,15 Musica da ballo. 19,15 Musiche preferite. 21 Rivista «Itma». 22,15 Musica da ballo d'altri tempi. 22,45 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - 1. Bliss: Musica per archi; 2. Bloch: Suite Sinfonica.

OLANDA

HILVERSUM I

18 Concerto vocale e strumentale. 20,05 Programma vario. 21,30 Musica riprodotta. 23 Musica olandese moderna. 23,30 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

20,15 Concerto sinfonico diretto da Albert van Raalte, con la partecipazione della violinista Lola Bobesco. 22,15 Concerto del Settimino Renova. 23,15 Musica riprodotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,30 Spettacolo di varietà. 20,50 Fuochi artificiali musicali, con Alfred Schenker e Wladislaw Szpilmann. 21,45 Musica jazz interpretata da Bunk Johnson (dischi). 22,20 Johann Sebastian Bach e il suo «Wohltemperiertes Klavier». 23,15 Dalla B.B.C. di Londra: i pianisti Rawicz e Landauer.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,20 Corso di illustrazioni musicali per i giovani. 19 Campane delle chiese di Zurigo. 19,15 Balakirew: a) Mazurka in la bem. magg., b) Rêverie (pianista Louis Gentner). 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 La settimana. 20 «Le furberie di Scapino», di Molière, tradotte nel dialetto di Basilea. 20,50 A. Campra: L'Europa galante, balletto dell'opera (dischi). 21 Concerto della radiorchestra. 22 Notizie. 22,10 Musica da ballo.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I vostri desideri (dischi). 20 Giornaletto. 20,10 Trasmissione della donna. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Otmar Nussio - 1. Scarlatti: Le donne di buonumore, suite; 2. Haydn: Sinfonia n. 103, in mi bemolle maggiore; 3. Grieg: Holberg-Suite, op. 40 per orchestra d'archi; 4. Ciaikowsky: Capriccio italiano. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 La catena della felicità. 20 Edwin Lanham: «Terra tonante», adattamento del romanzo di Georges-Michel Bovay. 20,35 «Nella mia strada si canta». 21,40 Jean Anouilh e Jean Aurenche: «Humulus il muto», musica di Pierre Philippe. 21,55 Jean-Maurice Dubois: «C'era una volta», rievocazione radiofonica. 22,30 Notiziario. 22,35 «Tra noi...».

VENERDI

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
⊛ Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

- ● **6,53** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- **7 —** **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».**
- **7,18** Musiche del mattino.
- **8 —** **Segnale orario. Giornale radio.**
- **8,10-8,30** « Fede e avvenire » trasmissione per i reduci
- **11,30** **La Radio per le scuole elementari.** *Per GENOVA II e SAN REMO vedi trasmissioni locali.*
- **12 —** Canzoni.
- **12,15** Radio Neja.
- **12,43** *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*
- **12,49** Listino Borsa di Roma.
- **12,53** Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- **12,57** Calendario Antonetto.
- ● **13 —** **Segnale orario. Giornale radio.**
- **13,10** ORCHESTRA ALL'ITALIANA. Nell'intervallo: 13,30 « E' al microfono... ».
- **13,58** « Ascoltate questa sera ».
- **14 —** *Trasmissioni locali.*
- **14,19** « FINESTRA SUL MONDO ».
- **14,35** ORCHESTRA diretta da Gino Campese.
- **15 —** **Segnale orario. Giornale radio.**
- **15,10-15,30** ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale. *Per GENOVA II e SAN REMO: 15,30-15,50 Vedi trasmissioni locali.*
- **17 —** *Trasmissioni locali.*
- ● **17,30** « Capitan Matamoro », radiosettimanale per i bambini.
- **17,55** Musiche per orchestra d'archi.
- **18,10** Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Ettori.
- **18,30** *Trasmissioni locali.*
- **18,45** « Università internazionale Guglielmo Marconi ».
- **19 —** « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RA.I. *Per BARI I: 19,15 Vedi trasmissioni locali.*
- ● **20 —** **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
- **20,35** Un po' di jazz.
- **20,50** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- **21,20** Autori al microfono.
- **21,40**

La morte in vacanza

Tre atti di ALBERTO CASELLA
Regia di Guglielmo Morandi.

- ● **23 —** **Giornale radio**
- **23,10** Club notturno ritrasmesso dal « Gatto Verde » di Milano.
- **23,45** **Segnale orario. Ultime notizie.**
- **23,50** « Buonanotte ».
- **23,55-24** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.
⊛ Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

- ● **6,53** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- **7 —** **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».**
- **7,18** Musiche del mattino.
- **8 —** **Segnale orario. Giornale radio.**
- **8,10-8,30** « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. *Per BOLZANO e TORINO I vedi trasmissioni locali.*
- **11,30** Dal repertorio fonografico. *Per ROMA II vedi trasmissioni locali.*
- **12,15** « Questi giovani ».
- **12,30** *Trasmissioni locali.*
- **12,43** *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*
- **12,53** Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- **12,57** Calendario Antonetto.
- ● **13 —** **Segnale orario. Giornale radio.**
- **13,15** Al caffè si discute di...
- **13,30** COMPLESSO diretto da Giovanni Cuminatto.
- **13,45** « Ascoltate questa sera ».
- **13,50** « Palcoscenico ».
- **14 —** **Giornale radio.**
- **14,09** Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- **14,15-14,45** *Trasmissioni locali.*
- **17 —** *Trasmissioni locali.*
- ● **17,30** La voce di Londra: « Il tamburo », radioistantanee di vita londinese.
- **18 —** ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.
- **18,20** MUSICHE ITALIANE ANTICHE E CONTEMPORANEE, eseguite dal mezzosoprano Lydia Roan - Al pianoforte: Giorgio Federico Ghedini.
  1. Piccinni: *Tornato è il bel sole*, da « Le vicende della sorte » (riduzione di Giorgio Federico Ghedini); 2. Cimarosa: *Un leggiadro giovinetto*, da « Le donne rivali » (dalla raccolta Zanon); 3. Piccinni: *Vieni, il mio seno*, da « La Cecchina o la buona figliuola » (riduzione di Franco Michele Napolitano). 4. Blangini: *La stelle* (dalla raccolta Parisotti); 5. Ghedini: a) *La quete della notte*, b) *Tu te ne sei*, c) *Canta uno augello in voce si suave.*
- **18,50** RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino. *Per BOLZANO: 18,50-20 Vedi trasmissioni locali.*
- **19,15** « America d'oggi ».
- **19,30** Danze moderne. *Per PADOVA: 19,30-19,55 Vedi trasmissioni locali.*
- **19,45** Cronache della ricostruzione.
- ● **20 —** **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**
- **20,35** Editoriale « Domus ».
- **20,40** « PASSEGGIATE SUI FIUMI » (trasmissione organizzata per conto della Ditta Bettitoni e Figli di Ancona). *Per BOLZANO. 20,40-21 Vedi trasmissioni locali.*
- **21 —** Trasmissione dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino:

Stagione sinfonica della RA.I.

Concerto sinfonico

diretto da GUIDO CANTELLI, con la partecipazione del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI.

Parte prima - 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia; 2. Dvorak: *Concerto in si minore*, op. 104, per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro moderato (Finale) (solista: Benedetto Mazzacurati) - Parte seconda - 1. Hindemith: *Mathis der Maler*, suite; 2. Revel: *La valse*, poema sinfonico coreografico.

Nell'intervallo: 1. Lettura; 2. « E' al microfono... ».

- ● **23 —** **Giornale radio.**
- **23,10** Club notturno ritrasmesso dal « Gatto Verde » di Milano.
- **23,45** **Segnale orario. Ultime notizie.**
- **23,50** « Buonanotte ».
- **23,55-24** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. *BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 0,10-0,45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti nell'Italia Meridionale e nelle Isole.*

Locali

8,30 *BOLZANO:* 8,30-8,40 *Notiziario.*
GENOVA II e SAN REMO: 8,30-8,40 *Mamme e massaie.*
TORINO I: 8,30-8,35 *Bollettino meteorologico.*

11,30 *GENOVA II e SAN REMO:* 11,30-12,15 *Dal repertorio fonografico.*
ROMA II: 11,30 *Radio Scuola* - 12-12,15 *Canzoni.*

12,15 *BOLZANO:* 12,15-12,43 *Programma in lingua tedesca.*
GENOVA II e SAN REMO: 12,15-12,30 *« Questi giovani ».*

12,30 *BOLOGNA:* 12,30-12,43 *Concerto del soprano Lea Zoboli.*
FIRENZE I: 12,30-12,43 *Allegri motivi.*
GENOVA II e SAN REMO: 12,30-12,43 *Asterischi* - 12,50-12,55 *Rubrica annonaria.*
MILANO I: 12,30-12,43 *I films della settimana.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,30 *Chopin: Balletto, da « Le silfidi »* - 12,40-12,43 *Arte e cultura veneta. Cronache e problemi.*
TORINO I: 12,30-12,43 *Musica swing.*

14 — *BARI I:* 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 14,10-14,19 *Notiziario locale.*
CATANIA e PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10-14,19 *Notiziario.*
NAPOLI: 14 *« Il giornale della donna »* - 14,10-14,19 *Cronaca napoletana.*
ROMA I: 14 *Musica varia* - 14,10-14,19 *Notiziario.*
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,19 *Sei strumenti e una voce - Canta Tina Allori* - 1. *James:* B. 19; 2. *Rossi:* Piange il ciel; 3. *Ellington:* Idaho; 4. *Carmichael:* Polvere di stelle; 5. *Sampson:* Lulù.

14,15 *BOLOGNA:* 14,15 *Notiziario* - 14,30 *Musiche per tutti* - 14,42-14,45 *Listino Borsa.*
BOLZANO: 14,15-14,45 *Musica varia.*
FIRENZE I: 14,15 *Studenti al microfono* - 14,40 *« Libri e riviste »,* *rassegna settimanale* - 14,50-15 *Notiziario e Listino Borsa di Firenze.*
GENOVA I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25-14,45 *Listino Borsa di Genova e di Torino.*
MILANO I: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Dischi.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Musica sinfonica.*
TORINO I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25 *Listini Borsa di Genova e di Torino* - 14,35-14,45 *Dischi.*
BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-15,30 *« Flauto magico », cronache musicali di Gastone Rossi Doria e « Pomeriggio musicale »: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.*

15,30-15,50 *GENOVA II e SAN REMO: Bollettino economico e movimento del porto.*

17 — *BARI I:* 17-17,30 *Dal telefono al microfono.*
BOLOGNA: 17-17,30 *Concerto della pianista Ada Boari.*
FIRENZE I: 17-17,30 *Concerto della violinista Lea Bemporad-Negiani - Al pianoforte Liliana Cintolesi - Schubert:* a) Sonatina n. 1 in re maggiore, op. 137; b) Sonatina n. 3 in sol maggiore, op. 137.
GENOVA II e SAN REMO: 17 *Popolo e musica classica* - 17,25-17,30 *Richieste dell'Ufficio di collocamento.*

...ANO I: 17 *L'angolo di Fata Donatella* - 17,10-17,30 *Regionali.* TORINO I: 17: *Per la prima volta al microfono* - 17,15-17,30 *Canzoni folcloristiche.*

18,30 CATANIA e PALERMO: 18,30-18,45 *Notiziario.* NAPOLI I: 18,30-18,45 « *Terza pagina* », *onda letteraria a cura di Luigi Compagnone.* FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18,30-18,45 *Fantasia di Ranch Boys.*

18,50 BOLZANO: 18,50 *Programma in lingua tedesca* - 19,55-20 *Comunicati.*

19,15-19,30 BARI I: *Per gli italiani del Mediterraneo.*

19,30-19,55 PADOVA: *La voce dell'Università.*

20,25-21 BOLZANO: *Lezione di lingua tedesca.*

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Collegamento con la B 6. 13 Segnale orario e notiziario. 13,15 Fantasia operistica. 13,48 Oggi alla radio. 13,50 Artie Shaw e la sua orchestra. 14,15 Rubrica cinematografica, indi Listino Borsa. 14,30-14,40 « Nuovo Mondo », conversazione.

17,30 Tè danzante. 18 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 18,20 Musiche italiane antiche e contemporanee. 18,50 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 19 Lezione d'inglese. 19,20 Musica varia. 19,30 Storia della musica: III trasmissione. 20 Segnale orario e notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,35 Programma musicale vario. 21 Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli con la partecipazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati (I). 22,15 Musica leggera. 23 Segnale orario. Ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 « Fede e avvenire », trasmissione per i reduci. 12,30 Ritmi e melodie. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta da Beppe Mojetta. 13,50 « Voci dell'Isola ». 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Scena dialettale. 14,20 « Finestra sul mondo ». 14,35 Musica da camera presentata da Elio Liccardi. 14,58 « Questa sera ascolterete... ». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. Movimento dei porti dell'Isola.

19 Notiziario. 19,10 Corso di lingua inglese. 19,25 Musica leggera eseguita dall'Orchestra Petralia. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Romanze: soprano Mascia Predit, tenore Petre Munteanu. 21 « Il devisamento del direttissimo due », un atto di Alberto Casella, regia Lino Girau. 21,35 Canzoni di successo. 22 Concerto sinfonico: compositori russi. 23 Giornale radio. 23,10 Club notturno. 23,45 Segnale orario. Ultime notizie. 23,50 Lettura del programma di sabato. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA
LAHTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20 « Gli strumenti degli dei », produzione e realizzazione di Paul Castan, testo di Jacques Baron, cronaca di Michel Candret, con la partecipazione di M. Brunold, conservatore del Museo del Conservatorio Nazionale di Parigi, con Serge Tenebaum, violinista (Giaccona di J. S. Bach) et Lily Jesus (Melodie di Mozart). 20,30 Tribuna parigina. 20,50 Concerto della violinista Sonia Lovis - Tartini: Sonata in re maggiore. 21 Trasmissione di uno spettacolo da un teatro parigino. 23,45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 « Questa sera in Francia ». 20,30 Trasmissione per i collezionisti di dischi. 21 Girandole. 22 L'ora del varietà. 23 Notiziario. 23,17 Ballo a domicilio (dischi).

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni interpretate da Louis e da Jeanne Aubert. 20 Scherzo sonoro. 20,36 Canzone d'amore, operetta in tre atti, musica di Franz Schubert, adattamento di Henri Bertè. 22 Concerto del Quartetto Bisteci - Milhaud: Quartetto. 22,30 Musica da ballo, con le orchestre Harry Buestone, Annobal e Hellerhagen. 23 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

20,30 Concerto dell'Orchestra Scozzese della B.B.C. diretto da Ian Whyte - 1. Delius: Ascoltando il primo cucco in primavera; 2. Respighi: Arie e danze antiche, seconda suite. 21,30 Varietà. 22 Notiziario. 23,15 Cabaret francese: Lillian Duff presenta un programma fonografico di artisti francesi. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto diretto da Reginald Redman, con la partecipazione di Clayton Exley, oboe - 1. Mozart: Il ratto al Serraglio, ouverture; 2. Eric Fogg: Merok (Geiranger); 3. Mozart: Andante dalla « Cassazione » n. 1; 4. Händel: Concerto in do maggiore per oboe e orchestra d'archi; 5. Elgar: Interludio dalla suite « La corona dell'India »; 6. Humperdinck: Il miracolo, suite. 20,15 Ballate e canti popolari interpretati dal cantante Gerry Fitzgerald e dal Vocaltones. 20,45 Concerto del venerdì.

TERZO PROGRAMMA

19 Musica di Schubert interpretata dal soprano Emelie Hooke, dal baritono Robert Irwin, dal pianista Frederick Stone e dal Quartetto d'archi Aeolian - 1. Serie di poemi di Rueckert: a) Sei mir gegrüsst; b) Greisengesang; c) Lachen un Weinen; d) Dass sie hier gewesen; e) Du bist die Ruh; 2. Quartetto per archi in mi bemolle, op. 125, n. 1; 3. Serie di Goethe: a) Suleika « Ach um deine feuchte Schwingen »; b) Wandrers Nachtlied « Ueber allen Gipfeln ist Ruh »; c) Warne der Wehmut; d) Der Sänger. 21,15 I cantori della B.B.C. 24 Variazioni di Diabelli (dischi).

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,30 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould - 1. William Walton: Scapino, ouverture; 2. R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico. 2,15 « La famiglia Robinson ». 3,15 Grand Hôtel. 4,15 Musiche preferite. 5,30 Music-hall. 7,30 Musiche preferite. 7,45 Parata pianistica in dischi. 10 Motivi scelti. 11,30 Musica per chi lavora. 12,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 13 Spettacolo di varietà. 14,30 « Suonerò per voi ». 15 Musica in miniatura. 15,30 Bisente e Gwenda Hale. 16,35 Rachmaninoff: Rapsodia su un tema di Paganini (dischi). 17,30 « Marinai a terra ». 18 « La famiglia Robinson ». 18,15 I suonatori di Montmartre. 0,30 Pot-pourri marinaro. 21,30 Concerto del violoncellista Maurice Gendron e del pianista Ernest Lush. 22,15 Orchestra leggera della B.B.C. del Midland. 23 Musica da ballo, con Harry Leader e la sua banda.

OLANDA
HILVERSUM I

19,15 Programma vario. 20,08 Musica sacra interpretata dal cantante Herman Schey e dal pianista M. Voorberg. 21 Concerto dell'Orchestra radiofonica diretta da H. Spruit. 23 Musica riprodotta.

HILVERSUM II

18,20 Orchestra da ballo « The Ramblers » diretta da Theo Uden Masman. 21 Dischi richiesti. 22,15 Musica jazz. 23,15 Concerto sinfonico in dischi.

CONCERTO SINFONICO diretto da Guido Cantelli con la partecipazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati - Ore 21 (Rete Azzurra).

Della bella ouverture di Rossini « L'Assedio di Corinto », si può giustamente osservare che sia un modello del genere. A differenza del Concerto per violino di Dvorak (1841-1904), che precede le 5 Sinfonie, il Concerto per violoncello in si minore, op. 104, è una opera della piena maturità e vien dopo gli ultimi capolavori sinfonici, precisamente nel 1894-95. E' uno dei più felici contemperamenti, più volte tentati da Dvorak, tra la severità della forma classica e la varietà dell'ispirazione popolare boema. In conformità al carattere fondamentalmente sinfonico dell'opera, lo strumento solista non ha tanto il compito di brillare, quanto di integrare pur come strumento concertante, l'espressione orchestrale. Le idee principali del Concerto sono per lo più facili ed incisive. Caratteristica nel primo tempo l'allitterazione efficacissima del tema principale (probabilmente qualcosa dovette restarne inconsapevolmente nel cervello di Riccardo Strauss, quando concepì un certo disegno melodico della danza di Salomè). Ben cantabile e sentito il secondo tema, in re maggiore. L'adagio ma non troppo si annuncia con un tono intimo, di amabile ingenuità, mentre il finale ostenta un periodare di incisività elementare. Naturalmente, per lo sviluppo e la condotta dei temi, Dvorak si mostra, come sempre, il discepolo fedele di Brahms.

La sinfonia Mathis der Maler di Paul Hindemith non è una delle solite suites messe insieme con frammenti di un'opera ricongiunti alla meglio, bensì una vera e propria composizione sinfonica organicamente concepita, anche se si appoggia ad elementi dell'opera che ultimata nel 1935, ebbe la sua prima rappresentazione assoluta a Zurigo il 28 maggio 1938. L'opera segnò, com'è noto, un convincente passo del compositore verso un'espressione più calda di calore umano e più rispettosa dei valori della tradizione musicale germanica. Essa tratta della vita di quel bizzarro e potente pittore che fu Mattia Grünewald, il quale, vissuto tra il 1460 e il 1528, prolunga in mezzo allo splendore del Rinascimento la terribilità drammatica medioevale e la congiunge con la severità della Riforma luterana. La Sinfonia consta di tre parti, che hanno per titolo i titoli di altrettanti quadri del pittore. Concerto di angeli (che nell'opera è il preludio al primo quadro), la Deposizione dalla Croce (nell'opera breve intermezzo dell'ultimo quadro), la Tentazione di S. Antonio (che nell'opera fornisce la materia del sesto quadro). « La sinfonia Mathis der Maler — scrive Alberto Mantelli — certo si deve annoverare tra le cose più belle di Hindemith, per la saldezza di respiro che vi circola, la misura con cui è condotta, il calore di ispirazione che ne tiene sempre alto il tono. Come in ogni altra opera del Maestro, vi si scorge quell'imperiosa esigenza verso la costruzione, che si trova, qui, appoggiata e sostenuta da una viva e feconda pienezza di sentimento e di vita interiore ».

Della Valse di Ravel ci siamo occupati in altra occasione (« Radiocorriere » n. 19, 12-18 maggio 1946). Ricordiamo qui il soggetto del poema sinfonico coreografico: « Nuvole turbinanti lasciano intravvedere, nelle loro schiarite, coppie danzanti il valzer. Queste nuvole si dissipano a poco a poco, e si scorge allora una immensa sala, in cui ribolle una folla presa dalla frenesia del valzer. La scena va illuminandosi progressivamente. Da mille lampadari di cristallo sfolgora d'improvviso una vivida luce... Una Corte imperiale, verso il 1855... ». Ricordiamo pure come, nonostante la sua origine coreografica, questa « apoteosi del valzer » si è affermata invece principalmente in sede di concerto, mentre la ripresa del balletto scenico ad opera della Rubinstein, nel 1931, non ebbe successo. E in verità la perfetta, raffinatissima partitura dice tutto e crea da se stessa un dramma, in quel vertiginoso avviarsi della danza, da un inizio sommesso e nebbioso, all'acme del più vivido parossismo, dopo di che si calma di colpo e cade nel nebuloso e indistinto torpore dell'inizio. Di qui prende le mosse la concisa e bizzarra « coda » finale, che porta l'opera a concludere sopra una battuta in 4/4 (l'unica, naturalmente, in tutto il lavoro), scandita fortissimo da tutta l'orchestra all'unisono.

SVEZIA
MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

20,35 Concerto del violinista Jan Damen. 21,30 Quintetto Nils Söderman. 22,20 Concerto di mezzanotte (dischi).

SVIZZERA
BEROMUENSTER

18 Trasmissione popolare. 19,10 Cronache dal mondo. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 « Eco del tempo ». 19,55 Musica riprodotta - 1. Reger: Serenata op. 95; 2. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico. 20,45 Trasmissione dedicata alla Spagna: Musiche di De Falla, conversazione geografica e musica popolare spagnola. 22 Notizie. 22,05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I vostri desideri (dischi). 20 Giornaletto. 20,10 Giulia Bonzanigo: « Il fattore X », bozzetto radiofonico da una novella di Sapper. 20,50 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella - 1. Rossini: Semiramide, ouverture; 2. Sinigaglia: Due danze piemontesi op. 31, sopra temi popolari; 3. Britten: Serate musicali, suite da Rossini. 21,30 Musica belga interpretata dal tenore Frédéric Anspach - 1. Guillaume Lekeu: Tre poemi: a) Sur une tombe; b) Ronde; c) Nocturne; 2. Jean Absil: Due canzoni: a) Les trois soeurs aveugles, b) L'infidèle. 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,40 I gusti riuniti. 20 Pierre Courtil: « Eugenio lago ovvero il violino re », rievocazione radiofonica. 20,50 Il concerto imprevisto. 21,50 La vita spirituale in Svizzera e all'estero. 22,10 Jazz autentico. 22,30 Notiziario.

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.

● Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12,55 alle 15,30 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,53** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».

7,18 Musiche del mattino.

8 — Segnale orario. Giornale radio.

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.

8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi.

11,30 Musica per orchestra d'archi. *Per Genova II e SAN REMO:* 11,30-12,45 *Vedi trasmissioni locali.*

12 — Ritmi, canzoni e melodie. *Per BARI I vedi trasmissioni locali.*

12,43 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.

12,57 Calendario Antonetto.

●**13 — Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 ORCHESTRA diretta da Gino Campese.

13,50 « E' al microfono... ».

13,58 « Ascoltate questa sera ».

14 — *Trasmissioni locali.*

14,19 « FINESTRA SUL MONDO ».

14,35 ALTALENA DELLA CANZONE con il saxofonista Tullio Tilli. Cantano Gianna Mazzoni e Guido Tallini.
1. Mojoli: *Fischia il vapore;* 2. Duccio: *Vorrei da te;* 3. Pizzigoni: *Ah, se fossi musicista;* 4. Somalvico: *Come un sogno;* 5. Kramer: *Ma non ti bacerò;* 6. Fecchi Nati: *Dolcemente;* 7. Tilli: *Ritmo allegro.*

15 — Segnale orario. Giornale radio.

15,10-15,20 Rassegna dello sport. *Per GENOVA II e SAN REMO:* 15,20-15,40 *Vedi trasmissioni locali.*

16,30 *Trasmissioni locali.*

●**17 —** « IL VOSTRO AMICO » presenta un programma di musica sinfonica, da camera e leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RA.I.

18,05 Il programma dei piccoli: « Lucignolo ».

18,30 *Trasmissioni locali.*

18,45 « Università Internazionale Guglielmo Marconi ».

19 — COSE DI GENNAIO, rivista di Luigi Compagnone. *Per BARI I: 19,15 Vedi trasmissioni locali.*

19,30 « Cinque minuti di Motta », trasmissione organizzata per la Ditta Motta di Milano. *Per FIRENZE II - MILANO II - SAN REMO vedi trasmissioni locali.*

19,40 *La voce dei lavoratori.*

19,55 Estrazioni del Lotto.

●**20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 Lettura dantesca: il IV Canto del purgatorio, a cura di Attilio Momigliano.

21 — Trasmissione dal Teatro alla Scala di Milano:

Opera lirica

Negli intervalli: 1. « Frontiere della poesia » - 2. Conversazione, oppure **Giornale radio.** Estrazioni del Lotto.

Rete AZZURRA

Bari II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona.

● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12,55 alle 14,15 - dalle 17,30 alle 23,20.

● **6,53** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

7 — Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno ».

7,18 Musiche del mattino.

8 — Segnale orario. Giornale radio.

8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.

8,20-8,30 Ricerche di connazionali dispersi. *Per BOLZANO e TORINO I:* 8,30-8,35 *Vedi trasmissioni locali.*

11,30 Dal repertorio fonografico.

12,15 *Trasmissioni locali.*

12,43 *Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.*

12,53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.

12,57 Calendario Antonetto.

●**13 — Segnale orario. Giornale radio.**

13,15 « E' al microfono... ».

13,20 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta.

13,45 « Ascoltate questa sera ».

13,50 « Varietà letterarie ».

14 — Giornale radio.

14,09 Dischi. Listino Borsa cotoni di New York.

14,15-14,45 *Trasmissioni locali.*

16,30 *Trasmissioni locali.*

●**17 —** TEATRO POPOLARE:

La potenza delle Tenebre

Cinque atti di **Leone Tolstoi**
Regia di Enzo Ferrieri

18,45 Per la donna. *Per BOLZANO:* 18,45-19,45 *Vedi trasmissioni locali.*

19 — « Per gli uomini d'affari ». *Vedi trasmissioni locali.*

19,05 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Maghini.
1. Bettinelli: *Introduzione per orchestra d'archi;* 2. Tre « Negro spirituals »: a) *Steal away,* b) *I got a robe,* c) *Deep river;* 3. Desderi: *Sonatina ritmica per pianoforte e orchestra d'archi.*

19,40 *La voce dei lavoratori.* *Per PADOVA - VENEZIA e VERONA:* 19,40-19,55 *Vedi trasmissioni locali.* *Per BARI II - NAPOLI II e ROMA vedi trasmissioni locali.*

19,55 Estrazioni del Lotto.

●**20 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.**

20,35 Editoriale « Domus ». *Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.*

20,40 Canzoni presentate da Alberto Cavaliere (trasmissione organizzata per la Pastiglia « Golia » di Davide Caremoli, Milano).

21 — CONCERTO del pianista Piero Scarpini. Schumann: *Umoresca, op. 20.* *Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.*

21,30 Conversazione.

21,40 **CABARET INTERNAZIONALE**
Orchestra diretta da Tito Petralia.

22,25 « Quando le arti s'incontrano »: Ronsard-Ravel: « Ma mère l'Oye ».

23 — Musica da ballo in attesa del **Giornale radio.** Estrazioni del Lotto.

Locali

8,30 *BOLZANO:* 8,31-8,40 *Notiziario.* *TORINO I:* 8,30-8,35 *Bollettino meteorologico.*

11,30 *GENOVA II e SAN REMO:* 11,30-12,15 *Dal repertorio fonografico.*

12 — *BARI I:* 12-12,45 « *Ciò che più vi piace* ».
BOLZANO: 12-12,15 *Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina.*
ROMA II: 12-12,45 *Ritmi, canzoni e melodie.*

12,15 *BOLOGNA:* 12,15-12,43 « *Giostra musicale* », *programma di musiche richieste.*
BOLZANO: 12,15-12,43 *Programma in lingua tedesca.*
FIRENZE I: 12,15-12,43 *Quintetto* « *Millepiedi* » - *Canta Marcello Arcangioli* - 1. *Roberti:* Aurora; 2. *Castroli:* Era lei; 3. *Di Ceglie:* Sci-Bobo; 4. *Pagano:* E' arrivato Mustafà; 5. *Martinelli:* Amore perduto; 6. *Di Ceglie:* Il serpente innamorato; 7. *Mac Gillar:* Buona notte, angelo mio; 8. *Kern:* La canzone dell'hop.
GENOVA II e SAN REMO: 12,15 *Musica ricreativa* - 12,30-12,43 *La guida dello spettatore* - 12,50-12,55 *Rubrica annonaria.*
MILANO I: 12,15-12,43 *Musiche operettistiche.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12,15-12,43 *Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia.*
TORINO I: 12,15-12,43 *Dalla mia finestra.*

14 — *BARI I:* 14 *Notiziario per gli italiani del Mediterraneo* - 14,10-14,19 *Notiziario locale.*
CATANIA e PALERMO: 14 *Musica varia* - 14,10-14,19 *Notiziario.*
NAPOLI I: 14 *Rassegna del teatro* - 14,10-14,19 *Cronaca napoletana.*
ROMA I: 14-14,19 « *Planetario musicale* ».
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14,19 *Orchestra diretta da Ernesto Nicelli* - 1. *Wassil:* Valzer brillante; 2. *Romitelli:* Nido d'amore; 3. *Di Lazzaro:* Voglio bene soltanto a te; 4. *Breux-Filibello:* Ho lasciato il paese del cuor; 5. *Ancillotti:* A Milano si sogna Napoli; 6. *Monti:* Czarda.

14,15 *BOLOGNA:* 14,15 *Notiziario* - 14,20-14,45 *Bertolazzi e il nuovo stile (musica jazz).*
BOLZANO: 14,15-14,45 *Di tutto un po'.*
FIRENZE I: 14,15 « *Teatro sperimentale* »: *presentazione di giovani autori: Ermanno Maccario* - 14,40 « *Cinema* », *rassegna settimanale* - 14,50-15 *Notiziario.*
GENOVA I: 14,15-14,25 *Notiziario interregionale ligure-piemontese.*
MILANO I: 14,15 *Notiziario* - 14,25 *Notizie sportive* - 14,30-14,45 *Dischi.*
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14,15 *Notiziario* - 14,25-14,45 *Canzoni in vetrina.*
TORINO I: 14,15 *Notiziario interregionale ligure-piemontese* - 14,25-14,45 *Dischi.*
BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14,15-15,30 « *Chi è di scena?* », *cronache del teatro drammatico di Silvio D'Amico.* « *Pomeriggio musicale* »: *Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.*

15,30-15,50 *GENOVA II e SAN REMO:*

bollettino economico e movimento del porto.

16,30 *BARI I:* 16,30-17 « *Dal nuovo mondo* », *di Hrand Nazariantz.*
BOLOGNA: 16,30-17 *Alla ricerca della celebrità...*
CATANIA: 16,30-17 *Complesso a plettro diretto da Giovanni Giovale.*
FIRENZE I: 16,30-17 *Musica da ballo.*
GENOVA II - SAN REMO: 16,30 *La domenica sportiva* - 16,45 *Musica varia* - 16,55-17 *Richieste dell'Ufficio di collocamento.*
MILANO I: 16,30-17 *Spigolature musicali.*
ROMA I. 16,30-17 « *L'ascoltatore al microfono* ».
PADOVA - VENEZIA - VERONA: 16,30-17 *Rassegna dei compositori veneti: Concerto della pianista Maria Peloso: 1. Gracis: Partita breve; 2. Gorini: Cinque, da « Dieci brevi preludi »; 3. Zanon: Tre preludi; 4. Castagner: Trenodia e scherzo.*
PALERMO: 17-17,30 « *Voci dalla città* ».
TORINO I: 17-17,30 *Orchestra Glenn Miller.*

18,30 *CATANIA e PALERMO:* 18,30-18,45 *Notiziario.*
FIRENZE I: 18,30-18,45 *Musica da ballo.*
FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18,30-18,45 *Orchestra Ferde Grofè.*
NAPOLI I: 18,30-18,45 *Calendario sportivo.*

18,45 *BOLZANO:* 18,45-19 *Kinderecke (Cantuccio dei bambini in lingua tedesca)* - 19 *Programma in lingua tedesca* - 19,30-19,45 *Comunicati.*

19,15-19,35 *BARI I: Per gli italiani della Venezia Giulia.*

19,45-20 *BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica operistica.*

19,40-19,55 *PADOVA: Notiziario sull'emigrazione a cura dell'Ufficio Regionale del Lavoro.*

20,35-21,30 *BARI II - NAPOLI II - ROMA II:* 20,35 *Musiche per orchestra d'archi* - 21-21,30 *Concerto di musica da camera.*

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,40 Calendario. 7,45 Notiziario. 8-8,30 Musica varia del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Collegamento con la B 6. 13 Segnale orario e notiziario. 13,20 Orchestra Cetra. 13,48 Oggi alla Radio. 13,50 Notizie sportive. 14,05 Musica varia. 14,15-14,30 Rubrica del medico.

17 Teatro popolare (vedi Rete Azzurra). 18,45 La settimana nel mondo. 19 Musiche da concerto. 19,30 Romanzo a puntate. 19,45 Musica varia. 20 Segnale orario e notiziario. 20,15 Varietà musicali. 20,40 Titanic - Radioscena. 21,40 Cabaret internazionale. 22,25 Concerto del Trio di Trieste. 23 Segnale orario e ultime notizie. 23,15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. Lettura del programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 « Sulla via del ritorno », messaggi e notizie di prigionieri alle loro famiglie. 12,30 « La colonna sonora », fantasia di canzoni da films. 13 Segnale orario Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta da Fausto Massa. 13,50 « Voci dell'Isola ». 14 Bollettino meteorologico. 14,02 Vecchie canzoni. 14,20 « Finestra sul mondo ». 14,35 Quartetto « Fulgor ». 14,48 « Questa sera ascolterete... ». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio Movimento dei porti dell'Isola.

19 Musica sinfonica e da camera richiesta dagli ascoltatori. 19,40 Assoli di fisarmonica. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Notiziario regionale. 20,30 Canzoni in voga. 21 « Terze pagine ». 21,15 Musiche dirette dal maestro Morelli. 22 « Si balla ». Segue giornale radio. Estrazioni del Lotto.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA

LAHTI

Il programma non è arrivato.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,45 Notiziario. 20,06 La sera a Montmartre. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 La canzone di tutti. 21,45 Serata danzante. 23,45 Notiziario. 24 Trasmissione dal Cabaret « Le Grand Large », con Saint-Granier, Jean Granier e Champi.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Notiziario. 20 « Questa sera in Francia ». 24 Trasmissione dal cabaret « Le Ranelagh », Francia. 23,30 Ciclo della sinfonia (dischi). 24 Trasmissione dal cabaret « Le Ranelagh », con l'Orchestra Camille Morbelli Sauvage.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Bing Crosby e le Andrews Sisters. 20,36 Concerto del pianista Alstone. 20,46 La via delle stelle. 21,15 Vedrai Montmartre: I canzonieri parigini. 21,45 Questa sera balliamo il valzer. 22 Musica da ballo, con le orchestre Ambrose, Toni Scala, Bianchi, Mantovani e Chick Webb. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

17 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould - 1. Robert Hales: La dodicesima notte, ouverture; 2. Schubert (orch. Webern): Suite di danze tedesche; 3. Dvorak: Sinfonia n. [illegible] minore. 20 Musica da ballo d'al[illegible] [illegible]rpretata da Harry Davidson e [illegible] orchestra. 22 Notiziario. 22,20 [illegible] sabato sera: « Call it a day », di Dodie Smith. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto diretto da Gilbert Vinter - 1. Rossini: L'italiana in Algeri, ouverture; 2. Sibelius: Valzer lirico; 3. Lalo: Rapsodia norvegese; 4. Ciaikovsky: Il lago dei cigni, musica da balletto. 18,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 19 Canzoni francesi e inglesi interpretate dalla nota cantante Roberta - Al pianoforte: Billy Munn. 23,15 Sabato sera al Palais, con Lou Preager e la sua orchestra.

TERZO PROGRAMMA

21 Henry Purcell: « Didone e Enea », opera. 22,10 « Le mura di Troia », trascrizione dal III Libro dell'« Iliade », di Patric Dickinson. Musica di Lennox Berkeley. 23,50 Musica francese contemporanea.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0,45 Reg Leopold e i suoi suonatori. 1,30 Concerto del violoncellista Maurice Gendron e del pianista Ernest Lush. 2,15 « La famiglia Robinson ». 2,30 Rivista « Itma ». 3,45 Cavan O' Connor. 4,15 Trattenimento per tutti! 5,30 Rivista « Itma ». 6 Orchestra Scozzese della B.B.C. diretta da Robert Irving. 7,15 Sidney Phillips e la sua banda. 7,45 Parata pianistica in dischi. 9,15 Parata musicale. 10 Grand Hôtel. 10,45 Organo da teatro. 11 Complesso di cornamuse. 12,05 Club del ritmo. 12,45 Orchestra di varietà della B.B.C. 14,30 Motivi scelti. 15,15 Organo da teatro. 17,10 Spettacolo di varietà. 18,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 19,15 Cavan O' Connor. 19,30 Questa sera in città. 20,30 Musiche preferite. 21,15 Musica-hall. 22,15 Parata musicale. 23 Sabato sera al Palais.

OLANDA

HILVERSUM I

20,30 Musica sacra. 21 Spettacolo di varietà. 22 Dischi richiesti. 23,15 Concerto sinfonico in dischi.

HILVERSUM II

18,15 Quartetto Jan Corduwener. 19 Concerto strumentale - Al pianoforte: Herman Kruyt. 20,15 Spettacolo di varietà con l'Orchestra Vaudeville. 21,55 Orchestra armonica della polizia. 23,30 Musiche da films.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

19,50 Musica da camera - Debussy: Quartetto per archi in sol minore. 20,25 Spettacolo di varietà. 21,30 Musica da ballo moderna. 22,20 Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

18,40 Musica leggera. 19,25 Comunicazioni. 19,30 Notizie. 19,40 « Eco del tempo ». 20 Trasmissione da Basilea. 22 Notizie. 22,10 Ferguson: Ottetto per clarinetto, fagotto, corno, quartetto d'archi e contrabbasso (dischi).

MONTE CENERI

19,30 Notiziario. 19,40 I vostri desideri (dischi). 20 Giornaletto. 20,10 Feuilleton. 20,40 Donizetti: « Don Pasquale » (selezione fonografica). 22 Notiziario.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 20 Jean Tranchant: « Ancora cinque minuti! », fantasia. 20,10 Georges-Michel Borsy: « La vita è un romanzo ». 20,40 Orchestra Cedric Dumont. 21 « Tutta la terra viaggia sotto altri cieli ». 21,30 Dialogo con un assente. 21,40 Concerto dell'Orchestra da camera. 22,30 Notiziario. 22,35 Swing-serenata.

UN NEMICO DEL JAZZ

Come è conosciuto, Pietro Mascagni era decisamente contrario alla musica jazz che chiamava « musica negroide antimelodica e barbara ».

Strano uomo, Mascagni. Una notte ch'ero andato a salutarlo (gli amici e i conoscenti li riceveva a mezzanotte, ora in cui cenava. All'una, a fine pranzo, offriva a tutti gli intervenuti un ottimo intruglio, da lui escogitato, composto di gelato e caffè espresso), dicevo, una notte all'albergo Turin di Torino ebbi l'infelice idea di domandargli il suo giudizio sul jazz. Non l'avessi mai fatto! Divenne insolitamente accigliato, il viso cattivo, e dalla sua bocca accademica uscirono tali e tante enormità che la mia mente, chissà per quale strana anomalia, rievocò quei maghi delle favole che come aprivan la bocca, sputavano serpi e lucertole.

Era il momento culminante del jazz Jack Hylton, un anno dopo il debutto al Teatro di Torino, era ritornato al Vittorio Emanuele, e in quell'enorme anfiteatro aveva fatto un esauritissimo (40.000 lire anteguerra che, rispetto alle 4 o 5 mila degli altri teatri, rappresentava un incasso senza precedenti). A Torino non si parlava d'altro, specie negli ambienti musicali. Più che logica dunque la mia domanda al venerando maestro, che si professava amico dei giovani e delle idee nuove. Strano. Avrei giurato che quelle musiche fragorose (allora il jazz era piuttosto sostenuto) con gradevoli discordanze e impasti nuovi sarebbero andate a genio al neo accademico.

Cambiammo subito discorso, e Mascagni si rasserenò parlando di certe triglie alla livornese mangiate in Norvegia. Due ore dopo, però, durante la passeggiatina digestiva sotto i portici, Mascagni si fermò, accese per l'ennesima volta il toscano che non tirava. Poi, puntati i suoi occhietti vivaci su di me, mi disse:

— Ma parlava sul serio, poco fa, del jazz? — E come!

— Peccato! Questo da lei, Morbelli, non me lo sarei mai più aspettato.

Era in buona fede, oppure un incompetente? Forse un incompetente. Sì, perchè a parlargli delle orchestre di allora e di autori che, come Gershwin, s'erano già affermati, s'intuiva facilmente che quei nomi gli riuscivano nuovi. Una forma soltanto lo esaltava: gli spirituals che egli aveva sentito cantare da certi negri, venti anni avanti: ne era rimasto preso e, parlandomene, dopo tanto tempo, era ancora commosso e rapito. A Roma, in un caffè, aveva invece sentito una orchestrina jazz (probabilmente nell'immediato dopoguerra, quando il batterista usava picchiar sulle pentole) e n'era rimasto stomacato.

Come spiegargli che il jazz non era che una graduale evoluzione dei canti primitivi afro-americani sino alle forme più elaborate di Mudindigo e di Harlem Air Shaft? Prima di avventurarmi in un discorso così complicato avrei avuto bisogno di aver sottomano un libro come questo « jazz » di Caraceni che, non appena uscì dai torchi, mi affrettai a « sgobbarmi ». Mi ripromettevo, al mio ritorno dalla campagna, di farne omaggio al caro e grande nemico del jazz. Non sono giunto in tempo. E così egli è morto convinto che la nuova musica americana era robaccia da dozzina, rumore e basta, piatto indigesto per gli stomachi italiani.

L'ultimo baluardo è crollato. E Arturo Toscanini, poco tempo fa, ha chiuso un concerto di Schumann e di Mendelsshon con L'americano a Parigi di Gershwin. Sembra che abbia atteso sinora, per evitarsi l'anatema dell'amico ottuagenario:

— Iconoclasta! Da te, Arturo, non me lo sarei mai più aspettato!

A. MORBELLI

Presente ed avvenire della televisione

Nell'immediato periodo pre-bellico la televisione, attraverso anni di esperienze e tentativi, era giunta alla fase di passaggio dal periodo sperimentale a quello della diffusione in grande stile.

La guerra ha inferto un colpo duro agli sviluppi della radiovisione, sia stornando da essa i tecnici, impiegati in compiti più attinenti alle esigenze belliche, sia impedendo alla nascente industria degli apparecchi riceventi di creare quella attrezzatura per la produzione in serie che è essenziale ad una larga diffusione della televisione stessa.

D'altra parte le applicazioni della televisione non si resero necessarie all'attività bellica; così, contrariamente a quanto accadde in altri settori, dove la guerra fu uno stimolo al perfezionamento, nessun apporto nuovo venne a colmare il vuoto che si andava creando nei confronti della attività prebellica.

Si aggiunga, per i paesi europei, la difficoltà di avere disponibili le materie prime necessarie per la parte tecnica, e la mancanza di mano d'opera specializzata per le lavorazioni, e si avrà un'esatta visione delle condizioni in cui veniva a trovarsi questo settore al momento di iniziare la ripresa, dopo gli anni di restrizioni e di impedimenti dovuti al conflitto.

Questo non significa però che la televisione non abbia un presente e, quello che più conta, non abbia un avvenire, anche se le scarse informazioni disponibili hanno creata nel pubblico una notevole sfiducia nei riguardi delle possibilità di contare, in un prossimo domani, su normali programmi televisivi.

E' quindi di un certo interesse dare uno sguardo panoramico ai risultati conseguiti, valutando gli ostacoli superati e preventivando quelli da superare, in modo da formarsi un'idea precisa delle mète alle quali possono condurre gli sforzi attuali intesi a portare la televisione su un piano accessibile a tutti. A questo esame non sarà male premettere, nell'intento di dare un'esatta visione del problema, alcune considerazioni tecniche di indole generale.

Anzitutto, parlando di televisione, non sarà fuori luogo chiarire che il significato etimologico della parola, *visione a distanza*, porta spesso a confusioni con la trasmissione a distanza, a mezzo filo, di disegni e fotografie. Il *belinogramma*, che consente ai giornali la riproduzione, nel giro di poche ore, delle fotografie di avvenimenti occorsi a parecchie migliaia di chilometri di distanza, non ha nulla a che vedere con la televisione in quanto questa è, più propriamente, una *radiovisione*, ossia la trasmissione radioelettrica di un'immagine animata.

Entrambi usano, nella ripresa e nella ricezione, un accorgimento pressochè analogo, ma ciò non muta i loro rapporti che possono essere paragonati, all'incirca, a quelli tra la lanterna magica ed il cinematografo. Difatti nella televisione, come nel cinematografo, esiste la necessità della ripresa, in un tempo determinato, di un certo numero di istantanee di movimento che vengono poi riprodotte, con lo stesso ritmo e nello stesso ordine, sullo schermo ricevente.

Si può sottolineare che esistono ancora altre affinità, ma nello stesso tempo non si può fare a meno di mettere in evidenza come il cinematografo non dia un'immediata visione della ripresa, soggetta ai lavori di montaggio e di stampa, mentre invece la televisione ha questa esigenza che riavvicina molto lo spettacolo televisivo a quello teatrale, sempre però con maggiori possibilità tecniche.

Gli stessi problemi affrontati dalla radiofonia sono alla base della televisione: da una parte abbiamo la trasformazione del suono in corrente elettrica e viceversa, dall'altra la trasformazione avviene per l'immagine se al microfono, che vibrando sotto l'impulso del suono produce una corrente elettrica variabile, si è sostituito un apparecchio in grado di raccogliere le vibrazioni luminose delle immagini; la stessa sostituzione si è resa necessaria alla ricezione per provvedere alla ricomposizione dell'immagine stessa, così come nella radiofonia si ricompone il suono.

La strada per arrivare a queste sostituzioni, che a parole sembrano così semplici, è stata ardua e irta di difficoltà. Più e più volte si è dovuto fare marcia indietro e ricominciare dal principio; gli alti e bassi si sono susseguiti fino al momento in cui si è arrivati alla soluzione odierna che, se potrà essere suscettibile di miglioramenti nei particolari, rappresenta indiscutibilmente un punto d'arrivo.

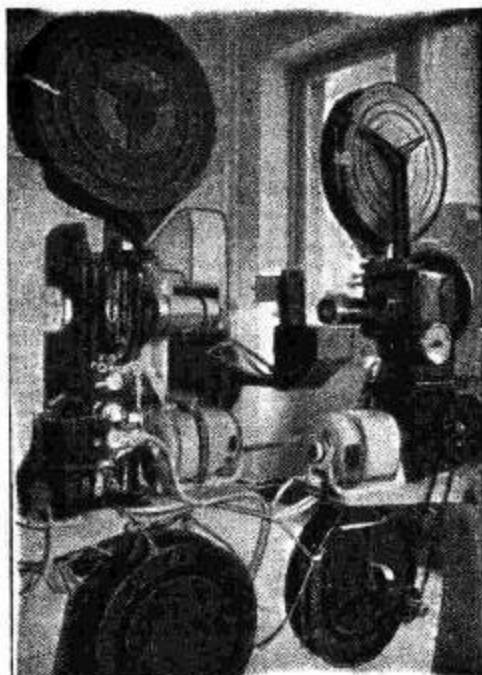
L'esame microscopico di una fotografia rivela che i più piccoli dettagli hanno una dimensione minima corrispondente alla grana dell'emulsione, granulosità visibile ad occhio nudo quando si esamini una fotografia trasmessa per belinogramma: è l'insieme dei punti che rende l'immagine, ed essi si distinguono anche per le variazioni dei toni di colore che vanno dal nero al bianco attraverso il grigio. E' noto che secondo la qualità della carta usata per stampare una fotografia differisce la «trama», corrispondente praticamente al numero di grani per unità di misura, e che la stessa è determinante nella perfezione di riproduzione dell'immagine e nella finezza dei dettagli.

La televisione decompone pure l'immagine in punti, mediante un'analisi che si effettua seguendo linee orizzontali, tra loro parallele, più o meno ravvicinate; di conseguenza, quanto più le linee sono ravvicinate, tanto più la riproduzione sarà perfetta.

Delle centottanta linee del periodo sperimentale si è passati alle attuali quattrocentocinquantacinque e si conta di arrivare, eliminati alcuni inconvenienti di cui ci occuperemo più avanti, alle mille, limite oltre il quale l'occhio umano non percepirebbe ulteriori miglioramenti.

Gli operatori riprendono una scena di una recente commedia che J. B. Priestley ha scritto appositamente per le trasmissioni televisive

La decomposizione dell'immagine avviene quindi attraverso un'analisi condotta sulla traccia di dette linee, in modo da valutare, per ogni linea, la successione di punti che la costituiscono nella loro appartenenza a gamme diverse di colore, distribuite — come già detto — tra il bianco ed il nero, dalle quali si ricavano, appunto, quelle variazioni di luminosità necessarie per la trasformazione dell'immagine in corrente.

Se si tiene presente che, sotto l'influenza della luce, certe sostanze liberano degli elettroni, e che tale fenomeno è tanto più intenso quanto più la luce è viva, sarà facile comprendere come una variazione di

Impianto di telecinema della Compagnia francese di televisione

(Foto Télévision française)

luce proiettata su di un corpo provochi delle variazioni nella liberazione di elettroni.

Questo principio ha suggerito l'adozione di una retina artificiale che si ottiene disponendo su di una lastra di mica, avente dieci centimetri di lato, uno strato di piccoli granuli di materia particolarmente fotosensibile, come possono essere gli ossidi di certi metalli alcalini. La placca così ottenuta, detta anche mosaico, se introdotta, dopo averne accuratamente argentata la parte posteriore, in un'ampolla di vetro, vuotata dell'aria contenuta, riceve un'immagine, proiettata su di essa da un obiettivo fotografico, non tutti i granuli assorbiranno la stessa quantità di luce, ma bensì lo faranno in proporzione alla loro appartenenza alla zona nera o bianca o grigia dell'immagine.

Ogni granulo emetterà, di conseguenza, una quantità di elettroni determinata dall'appartenenza a una delle zone e proporzionale alla luce assorbita, ed ogni granulo avrà un potenziale elettrico variante a seconda del colore dei dettagli del soggetto.

Lanciando su ogni granulo un getto di elettroni, attraverso la parte inferiore dell'ampolla di vetro operazione indicata come impiego del raggio catodico, si crea un circuito completo nell'apparecchio analizzatore ed una corrente variabile che altro non è se non la modulazione richiesta per la trasmissione.

Il raggio catodico si muove ad alta velocità, in modo da suddividere il mosaico nel numero di linee voluto: quando ha analizzata l'ultima linea risale automaticamente alla prima, e così via, compiendo l'intero tragitto d'analisi cinquanta volte in un minuto secondo; logicamente ogni analisi di un cinquantesimo di secondo corrisponde ad un'istantanea di movimento che in tale unità di tempo dovrà essere riprodotta alla ricezione.

Ottenuta così la trasformazione dell'immagine in corrente elettrica si possono prendere in esame i sistemi di ripresa dell'immagine stessa.

(Continua nel prossimo numero) g. b.

Il lavoro della miniera

Qualche tempo fa la radio americana ha fatto il racconto commovente di un cavallo che, in una miniera di carbone di Pensilvania, ha salvato quasi seimila operai annusando e segnalando una improvvisa venuta di grisou e dando così in tempo l'allarme perchè il personale potesse salvarsi. Il fatto è stato ripreso dai nostri giornali quotidiani e se ho apprezzato l'episodio, anche se descritto con forse eccessiva vivacità di colore giornalistico, non mi taccerete spero, di essere di cuore arido e prosaico se vi dirò che avrei preferito leggere su di una secca memoria tecnica, anche di sole venti righe: «L'apparecchio automatico segnalatore di grisou di tipo XY ha funzionato esattamente nel pozzo n. 4 della miniera Z. I dispositivi di sicurezza hanno potuto esser messi in funzione tempestivamente e il personale ha potuto risalire all'esterno senza incidenti».

Perchè, vedete, questo lavoro di miniera che pochi conoscono, specie in Italia, se non attraverso le descrizioni romantiche e le notizie drammatiche delle più spettacolose disgrazie, è una lotta continua dell'uomo contro le avversità della natura, un resistere a condizioni ambientali fisiologicamente contrarie, è un eroismo continuo che se di rado appare in episodi clamorosi, non per questo è meno duro e pericoloso; ma è anche un'attività cui la scienza e la tecnica hanno dato i più sottili ed ingegnosi accorgimenti, hanno approntato valide difese contro le insidie della fatalità in agguato dando all'uomo le massime possibilità di sottrarsi ai pericoli. I nemici dell'uomo nella miniera sono i quattro elementi degli antichi: l'acqua, che invade i lavori di scavo e ostacola l'approfondimento dei pozzi; la terra, che frana e sottopone a pressioni talora altissime i sostegni posti per tratteneria; l'aria che s'inquina di esalazioni nocive o pericolose provenienti dalle rocce e dai terreni in cui la miniera si estende; il fuoco che può sorgere improvviso divoratore e terribile a distruggere uomini e cose.

Il più pericoloso nemico è il gas infiammabile, detto grisou, molto simile al metano che riempie le bombole delle automobili, il quale si sviluppa in particolare dai giacimenti di carbone fossile. Quando esso si mescola all'aria in determinate proporzioni forma una miscela esplosiva che, a contatto di una fiamma nuda, della scintilla partita da un piccone o da un motore elettrico, dà luogo a tremende esplosioni. All'effetto del gas si aggiunge spesso quello del sottile pulviscolo di combustibile sospeso nell'atmosfera, il quale si incendia anch'esso con tale velocità da diventare esplosivo.

Ora, a scongiurare questi pericoli, in specie a datare dal tristemente celebre sinistro di Courrières che avvenne nei primi anni del secolo, sotto la spinta dell'opinione pubblica, per incarico degli industriali, scienziati e tecnici hanno dedicato studi profondi determinando prescrizioni di sicurezza, sistemi speciali di illuminazione, di trasporto, di produzione di energia motrice, di segnalazione della presenza di dosi pericolose di gas, i quali può dirsi abbiano ridotto al minimo le probabilità di incidenti, purchè siano sempre esattamente, rigorosamente ed oculatamente applicati. Sono ormai lontani i tempi in cui, per eliminare il concentramento di grisou si usava mandare un uomo, detto il «penitente» perchè portava una veste con un cappuccio di amianto, munito di una torcia ad accenderlo; i tempi in cui il Davy applicava per primo le reticelle metalliche alle lampade di sicurezza.

Oggi, in apposite grandi stazioni sperimentali di cui vi sono — o vi erano — notevoli esempi nella Francia del Nord, in Belgio, in Germania, e ve ne sono naturalmente anche in America, vengono analizzati i campioni di aria e di gas, studiati i dispositivi di allarme, le maschere respiratorie, effettuate le necessarie esperienze e addestrate squadre di soccorso riproducendo le reali condizioni dell'interno di miniera. Nelle miniere sono in servizio apparecchi sensibilissimi e di sicuro funzionamento i quali denunciano la presenza di quantità sospette di grisou e danno l'allarme; sono adottati motori elettrici, interruttori e organi di comando corazzati in modo da isolare le scintille, e nei casi più pericolosi si abolisce addirittura l'energia elettrica sostituendola totalmente con l'aria compressa o col vapore; anche le lampade di sicurezza hanno raggiunto alto grado di perfezione e di possibilità di controllo contro le imprudenze stesse del minatore; vi sono esplosivi di sicurezza adatti per miniere grisoutose, in modo che l'esplosione sia tanto rapida da estinguersi prima che il grisou abbia tempo di prendere fuoco; si ricorre per i trasporti alle locomotive ad aria compressa od a speciali locomotive elettriche; e anche qui, nei casi più pericolosi, si rinuncia ai benefici del progresso e ci si accontenta della trazione animale; ciò che spiega come, in pieno 1946, in una miniera della ultra meccanizzata America del Nord, un cavallo abbia potuto fare con la lunga abitudine e i sensi più raffinati ciò che gli uomini — i quali si proclamano più ragionevoli — non erano riusciti a fare: avvertire in tempo del pericolo.

Naturalmente, secondo quella logica ingiustizia che è spesso nelle cose, il cavallo salvatore è stato sacrificato: esso viveva laggiù, nelle gallerie, aveva colà la sua stalla, era destinato a uscire a giorno soltanto per andare al macello, a compenso dei suoi servigi, quando non fosse più stato in grado di lavorare: la sorte ne ha fatto un eroe invece di una vittima e la differenza, infine, non è molto grande.

Ciò che ci stupisce, tuttavia, non è l'intelligenza del cavallo; è la deficienza degli uomini. Come mai non vi erano dispositivi avvisatori automatici o, se vi erano, non hanno funzionato? Dobbiamo dedurne che, in quella miniera la vita dei lavoratori fosse calcolata a livello di quella degli animali? Non dimentichiamo, a questo proposito, che l'insidia alla vita umana nelle miniere non è soltanto nelle disgrazie; è anche nelle malattie.

Le polveri che invadono i polmoni e li forano con le coniosi; le intossicazioni provenienti dai metalli e dalle materie escavate; le epidemie da anchilostoma, infine l'intenso, precoce logorio dell'organismo costretto a dure fatiche in ambiente antifisiologico: questo è, a grandi linee, il triste corteo delle malattie professionali di miniera.

Auguriamoci che anche contro di esse non siano mai dimenticati o negletti i presidi dell'igiene e della medicina, il doveroso ausilio sociale.

Il minatore è un eroe oscuro del lavoro: un eroe necessario, perchè il suo sacrificio è uno dei pilastri della produzione della ricchezza; l'altro è l'agricoltura infinitamente meno gravosa. Gli antichi vi destinavano gli schiavi, i Romani vi mandavano i rei dannati ad metalla.

Oggi non vi sono più schiavi: vi sono dei fratelli che espongono la loro vita e logorano il loro organismo per il bene di tutti: ad essi vadano le nostre cure, il nostro riconoscimento e soprattutto i portati della scienza che preserva e protegge, della socialità che assiste e che ricompensa.

G. DE FLORENTIS

RADIO corriere

un numero lire 15

abbonamenti:
annuo . . lire 630
semestrale .. 320
trimestrale .. 175

VERSILIA

Quando ero ragazzo, e scendevo dai monti di Seravezza dirimpetto al mare, quaggiù al Forte dei Marmi, a vendere frutta ai pochi villeggianti lucchesi e fiorentini, in estate, la Versilia non era ancora stata scoperta dai milanesi (che adesso sono i più graditi bagnanti agli affittacamere e agli albergatori di lusso). Nè la Versilia era stata ancora conquistata da quel centinaio di scrittori, pittori, critici e professori, che vagamente, da qualche tempo in qua, la signoreggiano nei loro scritti e nelle loro tele, con frettoloso intelletto, come si usa ora. Non ho malocchio per i mercanti, borghesi industriali del Nord, che portano al nostro versiliese mare le pallide figliolanze numerose a farsi asciutte e nere di salso, di sole, di salute. E non hanno altra pretesa oltre quella di dimostrare, con la generosità del portafogli alla mano liberale, come, e con quale tono, si viva nelle loro industriose contrade, meglio ordinate che da noi. Quelli lasciano quattrini e riportano via i figlioli in salute, ed è un dare e un avere che si pareggiano a giusta misura. E nemmeno vedrei di malocchio letterati pittori critici e professori, se al loro amore, nato di fresco e di moda per la mia regione versiliese, fossero congiunti con l'umiltà, la conoscenza e l'amore, sia pur poco, di questa terra, a legittimare in parte il possesso di che spesso si vantano. Ma in verità, molti i chiamati e pochi gli eletti (tra questi so di eletti artisti sommi. Ed ho cari amici). Ma dei primi le vanterie mi offendono, difettose come sono di gelosia filiale. Chè le loro spropositate presunzioni, le ruberie di tesori sprecati senza criterio, me li rendono, questi, rassomiglianti a quei giovani nati ricchi, che sprecano beni non sudati e spadroneggiano da cattivi padroni. Per questi leggeroni io ho disprezzo: sento quasi un odio di classe, come una volta albergava (ed il termine non aveva sottintesi) nel cuore degli sfruttati verso i padroni esosi.

Odio di classe dunque, anche se io so quanto sia difficile studiare per poter conoscere una sola piega di monte, guardandola con svogliata fantasia da chilometri di distanza, mentre si fa violetta tutta la montagna al tramonto, stando distesi sulla rena ancora calduccia. E distratti da tutte quelle Naiadi d'Eva d'intorno, e, a perdita d'occhio, sulla stenderia della spiaggia. Sviato, anche chi fosse dotato, dalle Nude Tanagre: non regine del mare, queste, che non hanno nemmeno ad ornamento dall'ombelico in giù, sulla pelle pungente di sale, le squame di argento rosa e turchine, di cui Boecklin arricchiva le sirene, vestendole, proprio qui, su questa spiaggia versiliana allora vergine, dopo la seconda metà del felice '800.

La prosa con cui dico queste cose, non mi riesce sliricizzarla, come vorrebbero certi critici ed anche amici miei scrittori, perchè troppo mi sta nel cuore la regione di cui vado parlando, perciò lasciatemi dire e cantare che è tutto uno sfogo. La passione dei vecchi ricordi: del paese, della casa e dell'amore, non è politica. Non è fredda economia. Se mai è rimpianto di bene perduto: è terrore di un mondo che si fa avanti arido, scientifico, frettoloso, come se la vita dovesse durare tre giorni.

E la colpa dell'esame in superficie, anche da parte degli artisti e degli uomini d'intelletto in tutte le cose, è forse proprio della fretta che hanno, di dovere assorbire, con un'occhiata, quanto più è possibile: prendere e ridare in utilità, onde penna e pennello convertono in strumenti a cottimo, chè tutto costa caro, poveri uomini, anche l'aria che respirate.

Sono dunque ingiusto, se da chi si occupa della Versilia sul giornale, nel libro, o la esprime in colori, pretendo almeno la conoscenza dei confini della Regione?

Intanto, la Versilia non è la striscia graziosa di sabbia, civettuola di ville estive in rettifilo da Viareggio a Carrara, così creduta dai più, alla rinfusa e all'ingrosso. Che, semmai, questa parte che ha per frangia la spuma del mare sulla battima, sarebbe l'orlo della gonna di broccato, se la Versilia, solenne deità pudica, si supponesse distesa dal mare ai monti, con il capo amoroso riposante sopra il seno dell'«Uomo morto» che di qui appare sul crino dei monti, supino. E nemmeno, la balza di tale sontuosa sottana, è così larga da lambire la spiaggia da Carrara a Viareggio.

La Versilia è paga di uno spazio più breve: ha il suo letto tra due fortini: caserme di doganieri. Di là, dove incominciano i botri del Cinquale, vivi di cannelle e sordoni: vera Maremma la cui lingua montignosina suona agra all'orecchio versiliese, onde il confine è preciso. Di qua c'è Motrone: termine piantato lì apposta, a dire dove finisce il dominio di Viareggio mondana, chè siamo alle porte di Pietrasanta.

Ora ci si avvia per in su: la pianura è ubertosa. Ma subito, dopo poca sgambata, si sale. Si incontra o si aggira quel monte Gabberi che d'Annunzio pomposamente chiamò: «Casco di eroe greco». E non importa saper la strada, chè dov'è bello è Versilia, fino al crino del Matanna, del Monte Forade, delle Panie dell'Altissimo. E quando sei, infine, al sommo dei monti, dal versante di là, vedrai nascere il Serchio. E di qua, abbraccerai con una occhiata tutta la Versilia, fino al mare turchino. E ti puoi sbizzarrire, se li riconosci, come distesi su una carta geografica, a dire ad alta voce i nomi dei picchi, e delle valli, dei paesi, dei canali che alimentano i fiumi: i due fiumi che si sposano nella piazza di Seravezza.

Qui è l'alta Versilia, sui cui castagneti cigolano le teleferiche. Qui è la Versilia con i fianchi aperti, dilaniati dalle dirompenti mine, non a strage di guerra, ma a scoperchiare quei blocchi enormi di marmo, che imbracati con cordami e catene da far paura, mossi con argani, dalla montagna, sui travi insevati, come si fa per varare le navi, sono calati a valle. Macellati a fette e a tocchi a sagome. Convertiti in figure, dalle segherie assordanti. Dai fili elicoidali. Dai martelli, mossi ad aria, e con l'ausilio dell'anello di Pacinotti. O a mano, come in antico: lavorati con genio dall'artefice, quei marmi, di mille varietà, ritrovi nelle Cattedrali d'Italia e del Mondo.

Qui è Versilia: un faticare tragico di uomini. Di bestie da tiro. Di macchine e di esplosivi, sì che la terra, che occultava il candore dei marmi, sfavilla al sole, di rosso come viva carne umana straziata. E se le nubi in burrasca si disciolgono, dalla rupe squarciata cola sangue.

ENRICO PEA

Pubblicazione autorizzata da A F B - N° P 312 — Spedizione in abbonamento postale II Gruppo — Pubblicità S.I.P.R.A. - Via Arsenale 33 - Torino - Telef. 52-521

Condirettore responsabile: VITTORIO MALINVERNI - Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 41-172 - S.E.T. - Corso Valdocco, 2 - Torino